

In un istituto milanese pagavano un milione per avere la maturità

A pag. 5

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

I giovani comunisti sul dissenso in Urss in un dibattito ieri a Roma

A pag. 12

Per l'attuazione degli impegni del governo

20.000 contadini manifestano stamani a Roma

Tre gli obiettivi: trasformazione dei patti agrari, riforma della previdenza, applicazione della legge «quadrioglio»

ROMA — Oltre ventimila contadini, provenienti da ogni parte d'Italia, manifestano oggi per le vie di Roma per gli impegni programmati dal governo per il rilancio dell'agricoltura...

capacità imprenditoriali dei mezzadri e dei coloni. Si rivendica, inoltre, l'attuazione «sollecita e integrale» della legge 304, cosiddetta «quadrioglio»...

giorni è emerso dal vasto confronto nelle fabbriche delle maggiori realtà industriali del Paese. La decisione del Consiglio generale della Federazione lavoratori chimici di aderire alla manifestazione...

Improvvisa richiesta di includere i reati di corruzione

L'ammnistia è in pericolo per le pretese della DC

Una sfida ai partiti favorevoli al testo governativo che esclude i reati contro la pubblica amministrazione - Il PCI: si vada subito all'esame parlamentare - Le ferme reazioni di PSI e PRI

ROMA — L'ammnistia per i reati minori e il connesso provvedimento di indulto rischia l'affossamento a causa della proposta della DC di includere nel beneficio anche reati di corruzione...

inequivocabile significato di sfida. Il vice segretario Galloni ha infatti chiaramente affermato che «si fa l'ammnistia includendo anche i reati di corruzione o «altrimenti non la si fa»...

Sulla crisi della chimica divisi governo e partiti

ROMA — Dal primo pomeriggio fino a tardi sera governo e partiti della maggioranza hanno ieri discusso a lungo delle due questioni più scottanti di questi giorni: la crisi chimica, le nomine. Per nessuna delle due, anche se per ragioni diverse, si è però pervenuti a decisioni concrete...

la cui presentazione è stata confermata per la prossima settimana. In Consiglio si doveva discutere — come era stato già annunciato — l'ipotesi di commissario alla Iptichimica prospettata da Donat Cattin...

Ferrari Agnelli, che aveva consultato in mattinata il gruppo di esperti del partito incaricato di seguire la vicenda chimica, ha fatto pervenire in consiglio l'opposizione delle forze politiche della maggioranza ad una modifica improvvisata della attuale legislazione fallimentare...

La partita è molto grossa

Arrivano stamani a Roma decine di migliaia di contadini, mezzadri, coloni e produttori agricoli dando vita ad una grande manifestazione nazionale per rivendicare la piena ed integrale attuazione del programma di governo per il settore agro-alimentare...

Il ministro Donat Cattin ha detto ai sindacati che i piani di settore (da lui preparati) non daranno nuovi posti di lavoro nell'industria e propone candidamente di ritornare alla vecchia politica degli anni del centro-sinistra...



ROMA — L'ex ministro della Difesa, Mario Tanassi (a destra) e il gen. Giuseppe Giraudo durante una pausa dell'udienza di ieri

Depone al processo Lockheed il generale Giraudo

E Crociani promise: ti faccio capo di SM...

L'ex segretario della Difesa si affidò al manager per la promozione - Un nuovo particolare fa crollare la difesa di Tanassi - La seconda tangente pagata negli uffici IRI?

ROMA — Come si diventa capo di Stato maggiore della Difesa? Così lo racconta il generale Giraudo. Per prima cosa ci vuole una buona campagna elettorale, bisogna che il candidato metta a punto un programma, possibilmente con qualche «idea rivoluzionaria»...

resi a questo o quel ministro o sottosegretario. Supporters non del tutto disinteressati, questo è ovvio, che fusero per riavere deputati i favori resi. Non è così che talvolta si fanno certi «affari» ai vertici del ministero della Difesa...

Gli «autonomi» bloccano i traghetti con la Sardegna. Nel momento di più intenso traffico fra il continente e la Sardegna, gli «autonomi» hanno bloccato da ieri otto traghetti della Tirrenia che mantengono i collegamenti con l'isola...

Il nodo delle nomine negli enti

Come uscire dalla logica della spartizione

ROMA — Che cosa realmente si nasconde dietro la travagliata vicenda del vertice Enel? E perché questa vicenda si può considerare una semplificazione delle più generali difficoltà che sta incontrando lo scioglimento del nodo delle nomine nelle banche, negli enti economici, in importanti aziende pubbliche? Andiamo al di là delle polemiche di questi giorni...

en, per cui stesso aveva rifiutato di pretendere di poter un giorno puntare o accedere ad un altro incarico. Questo meccanismo ha distrutto il principio della competenza, per esperienza, per moralità affidare nuovi compiti nella gestione della economia...

anni una trama fitta, vi-chiusa, di interessi, di compromessi, di un privato di risorse pubbliche, che ha permesso ogni sorta di arbitrio e che ogni resistere si difende. Ma queste resistenze trovano eco e sostegno nella DC e nel governo. La mancanza di onestà tra quanto intende fare il governo e le esigenze di rinnovamento che provengono dalla maggioranza si traduce in una incoerenza per l'eventuale. Preoccupato di Trovati, nelle commissioni parlamentari, di fronte allo smacco del voto contrario non su qualche candidatura (il che non creerebbe alcun problema), ma su un modo di condurre il tutto che invece qualche problema lo creerebbe...

Gli «autonomi» bloccano i traghetti con la Sardegna

Nel momento di più intenso traffico fra il continente e la Sardegna, gli «autonomi» hanno bloccato da ieri otto traghetti della Tirrenia che mantengono i collegamenti con l'isola. Circa diecimila persone sono state lasciate a terra. Il presidente della Regione sarda ha inviato un telegramma al presidente del Consiglio Adornato e ai ministri competenti per chiedere un intervento immediato.

Equo canone: si vota sugli articoli

Da ieri mattina la Camera è impegnata nel «tour de force» finale per l'approvazione della legge che istituisce l'equo canone. Il voto conclusivo si dovrebbe avere nel corso di questa stessa settimana; la legge potrà così passare immediatamente al Senato per l'approvazione definitiva entro la fine del mese. Anche la giornata di ieri è stata caratterizzata dagli ostacoli frapposti dalle destre, dai radicali e da DP a una rapida approvazione della legge.

Cgil, Cisl, Uil rinviano gli incontri con i sindacati Urss

ROMA — La segreteria della Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil ha deciso di rinviare una lettera ai sindacati sovietici. Nella lettera si comunicerà la decisione di non dar corso — data l'attuale situazione — al programma di incontri previsto per il '78. A settembre era in calendario un seminario sui problemi internazionali e per l'autunno inoltrato era previsto un incontro ad alto livello.

Ma le resistenze all'attuazione del programma di governo per il settore agro-alimentare non hanno ancora rispettato l'impegno di presentare in Parlamento il documento aggiornato con l'indicazione degli obiettivi, dei mezzi e degli strumenti necessari per rendere operante il piano agricolo alimentare. Contemporaneamente, al ministero dell'Agricoltura si sono sviluppate manovre tendenti a rassicurare alle Regioni i poteri loro assegnati dalla legge 352, provocando ritardi nell'attuazione della «quadrioglio» e in particolare nella spesa dei 60 miliardi previsti per il 1978. Il ministro Bisignani, da parte sua, tenta di annullare l'impegno di dar vita all'Ente unico di gestione delle Partecipazioni Statali per il settore agro-alimentare quale strumento propulsivo per l'avvicinamento ai rapporti agricoli...

Pio La Torre

Lina Tamburino

Paolo Gambescia

Biagio de Giovanni

Majakovskij secondo Lili Brik



Voglio raccontarvi di Volodia

Testimonianze di straordinario rilievo sull'uomo e il poeta nella densa intervista rilasciata a Carlo Benedetti

Fra due anni sarà passato mezzo secolo da quel tragico 14 aprile 1930 che segnò la fine di Majakovskij e l'intera epopea del suo drammatico destino...

ne del perché, al di fuori di qualsiasi curiosità pettegola e di cattivo gusto, il rapporto fra Majakovskij e Lili Brik presenta un suo valore epico...

Ma ecco che un piccolo e importante libro uscito proprio in queste ultime settimane arriva a portare nuova luce sulla vicenda di un grande poeta...

Ma di parte della «World Series» si parla molto meno di quanto si parla di Lili Brik e di Volodia. Ma ecco che un piccolo e importante libro...

Cosa cambia in Cina dopo la caduta dei «quattro»

Il "profitto" di Sun Yeh-fang

La vicenda dell'ex direttore dell'Istituto di economia dell'Accademia delle scienze, costretto al silenzio negli anni della «rivoluzione culturale», è un segno delle correzioni impresso alla vita economica, politica e culturale - Davanti ai «taze bao» di Pechino



Una via di Shanghai

della guarnigione di Pechino - abbia risposto che non gliene importa niente. Lasciammo Pechino mentre questo dibattito così locale era in corso...

La loro dimensione non appare grande, e non solo per il bilancio dei guadagni. Sembra che abbiano una certa fazione più o meno armata che aveva già parlato...

«Raddrizzare i torti»

La nuova Costituzione, rievoca la storia minima della polemica studentesca, «i garanti» del diritto di «dritto al taze bao» come mezzo di legittima espressione di proteste, critiche, rivendicazioni e asserzioni.

«Raddrizzare i torti» è un'aplica che tutti sanno stati esercitati. La loro dimensione non appare grande, e non solo per il bilancio dei guadagni...

ta. E' un atto l'attenzione delle imprese socialiste sulla necessità di realizzare profitti. Lin Piao e la «banda dei quattro», tuttavia, ignoravano completamente il lavoro svolto dal sistema...

Opere che si rileggono

Una riabilitazione fra le più interessanti è stata quella di Sun Yeh-fang, un tempo direttore dell'Istituto di economia dell'Accademia delle scienze...

di una città. Callahan e Boyd sono stati i protagonisti di un viaggio nel mondo delle metropoli. Come il tema dell'ambiente torna nelle «World Series» di Mark Boyle e nelle pitture astratte di Richard Diebenkorn...

Artisti inglesi e americani alla Biennale di Venezia

Viaggio nel pianeta Chicago

Le fotografie di Harry Callahan riscoprono la dimensione «naturale» nell'universo della metropoli. Come il tema dell'ambiente torna nelle «World Series» di Mark Boyle e nelle pitture astratte di Richard Diebenkorn

A sinistra: Harry Callahan, «Chicago», 1961. A destra: Mark Boyle, «Studio di Mark», 1969.

«Viaggio nel pianeta Chicago» è un libro che non sempre si vede. Vuole vedere di più e dice la verità personale. E' un libro di natura personale, di conseguenza, da considero di mostrare ancora di più della vita che ci circonda...

Dario Micacchi

Produzioni in comune tra le TV italiana e sovietica

ROMA - La radiotelevisione sovietica e la Rai hanno raggiunto un accordo sui principi che dovranno regolare le coproduzioni e le riprese in comune di film televisivi, programmi, servizi di attualità.

Come prima proposta, la Rai ha presentato un progetto per una vita televisiva di Giuseppe Verdi, in sette episodi, e i sovietici hanno espresso il loro interesse a partecipare alla iniziativa.

Piazze parigine dedicate alla Piaf e a Chevalier

PARIGI - Due piazze di Parigi porteranno i nomi di Edith Piaf e di Maurice Chevalier. Lo ha deciso il consiglio comunale parigino nell'attribuire nuove denominazioni ad alcune piazze e vie della capitale francese.



Molto grave la cantante-violetta

Dora Moroni trasferita al Centro rianimazione

ROMA - Si sono aggravate le condizioni di Dora Moroni, la cantante violetta ventiseienne rimasta ferita assieme con il presentatore Corrado Mattoni durante lo spettacolo "L'incendio" al teatro di piazza del Gesù.

La via per mantenere in vita Dora Moroni, la febbre molto elevata e curata con un speciale apparecchiatura che vede la paziente in semi-anestesia. Infatti, si tratta di apparecchiature che fanno circolare delle correnti elettriche intorno al corpo.



NELLE FOTO: Corrado Mattoni alla Villa Margherita e, a destra, Dora Moroni.

Le conclusioni del convegno promosso dall'ANAC

Lama esalta l'unità nella lotta per salvare il cinema italiano

Un dibattito aperto e anche polemico - Le spese dell'Ente gestione - L'applicazione della legge 382 - La situazione del Centro sperimentale - Il complesso problema del rapporto con la TV

ROMA - Davanti ad un'assemblea affollatissima, Luciano Lama, segretario generale della CGIL, ha concluso i lavori del convegno promosso dall'ANAC al Palazzo delle Esposizioni.

La nostra cinematografia, mentre i due terzi rimangono ancora addetti per la salvezza delle strutture e dei livelli di occupazione.

sulle 3204 unità impegnate, solo 408 hanno totalizzato più di 60 giornate lavorative, ha auspicato una qualificazione professionale che consenta l'eliminazione del superfluo delle lavorazioni, nonché l'apertura di una trattativa per la definizione di un contratto nazionale di lavoro, ormai assolutamente improcrastinabile.

con un appello di Virgilio Tosi, commissario straordinario per la gestione del Centro sperimentale che - ha detto - ha subito un trauma con l'applicazione della legge 30 sul parastato: riveduto che attualmente stanno a scendere i primi risultati del biennio sperimentale.

La mattina si era conclusa con un colorito intervento di Gianni Tosi il quale se l'è presa con il potere fascista della Rai - il Cristo del cinema - e ha detto che se l'Ente gestione non si è mosso, rischia di affossare. Per la cinematografia specializzata - ha poi concluso Tosi - l'intervento dello Stato è fondamentale.

«Nel cinema, la crisi, esse ed è grave - ha detto - ma il cinema non è morto. L'unica speranza che ha di sopravvivere e superare questo momento, è legata allo sforzo di trovare un terreno d'intesa unitario, anche se il lavoro, in questo settore significa anche libertà creativa e ideologica».

Per quel che ne sappiamo, Kazimierz Zanetti, giovane pianista vincitore dell'ultimo Concorso Chopin di Varsavia, viene presentato per la prima volta al pubblico del disco in un'anteprima della Deutsche Grammophon. La sera è subito accattivante perché l'interprete polacco non sapeva di presentarsi con opere rubate di grande virtuosismo, ma con pagine felicemente semplici della grande tradizione tedesca, e più di dilettalessimo interpretazione: quattro Sonate di Mozart (K 280, 281, 311 e 330, composte tra il 1771 e il 1781).

Il dibattito è proseguito sulle 3204 unità impegnate, solo 408 hanno totalizzato più di 60 giornate lavorative, ha auspicato una qualificazione professionale che consenta l'eliminazione del superfluo delle lavorazioni, nonché l'apertura di una trattativa per la definizione di un contratto nazionale di lavoro, ormai assolutamente improcrastinabile.

La mattina si era conclusa con un colorito intervento di Gianni Tosi il quale se l'è presa con il potere fascista della Rai - il Cristo del cinema - e ha detto che se l'Ente gestione non si è mosso, rischia di affossare. Per la cinematografia specializzata - ha poi concluso Tosi - l'intervento dello Stato è fondamentale.

La mattina si era conclusa con un colorito intervento di Gianni Tosi il quale se l'è presa con il potere fascista della Rai - il Cristo del cinema - e ha detto che se l'Ente gestione non si è mosso, rischia di affossare. Per la cinematografia specializzata - ha poi concluso Tosi - l'intervento dello Stato è fondamentale.

PROGRAMMI TV

- Rete 1
13 CONCERTO DELLE TREDICI - ALESSANDRO ROLLA - Adagio in re minore con variazioni - NICOLÒ PAGANINI Sonata per la grande viola in do maggiore
13.30 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)
18.15 I CIRCHI DEL MONDO - (C) - «Le Olimpiadi del circo»
19.20 ZORRO - «Pericolo nella via del nord» - (C)
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
20.40 PASSEGGIO SEGRETO - (C) - «Pasqua ha troppa fantasia»
21.35 PADRI E FIGLI - (C) - Partecipano Marcello Bernardi, pediatra e psichiatra infantile e il figlio Stefano, di 27 anni, ingegnere
22.05 MERCATO SPORT - Bellaria: Pugilato
23.25 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)
Rete 2
13 TG2 ORE TREDICI
13.15 VEDO, SENTO, PARLO, RUBRICA DI LIBRI
18 SIENA - Attualità leggera
19 DAL PARLAMENTO (C) - TG2 spunterà
19.10 TARZAN IL SIGNORE DELLA GIUNGLA - «Il ritorno nella città d'oro»
19.45 TG2 STUDIO APERTO
20.40 COLONNATI - «Una questione d'onore» con Peter Falk
22.50 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA - (C)
23.30 TG2 STANOTTE

- TV Svizzera
Ore 16.05: Ciclismo: Tour de France; 19.15: Gli amici dell'Africa; 19.20: Attraverso l'obiettivo; Lasciar vivere; 20.10: Futuro estate; 20.25: 33 giri live; 20.55: Il mondo in estremo; 21.30: Telegiornale; 21.45: La qualità dell'avvenire; 22.40: Ciclismo: Tour de France - Campionati mondiali di spada; 23: Telegiornale.
TV Capodistria
Ore 21: L'angolino dei ragazzi; 21.15: Telegiornale; 21.35: Futuro estate; 21.50: Incontri; 22.05: Il mondo in estremo; 22.40: Ciclismo: Tour de France - Campionati mondiali di spada; 23: Telegiornale.
TV Francia
Ore 14: Versailles. Un film di Sacha Guitry con Michel Aumont, Jean-Pierre Aumont, Jean-Louis Barrault, Jeanne Bouillon, Gino Cervi, Danièle Delorme, Daniel Gelin, Fernand Grévert, Jean Marais, Gaby Morlay, Edith Piaf; 15.25: Il quotidiano illustrato; 18: Recre e Az; 18.40: Notizie flash; 19.45: L'ora dell'estate; 20: Telegiornale; 20.32: Io, Claudio, imperatore; 21.30: Questioni di tempo; 22.30: La televisione di un tempo; 22.52: Telegiornale; 23.10: Musica per la notte.
TV Montecarlo
Ore 19.50: Gorki, il ragazzo del circo; 20.05: Parolianno; 20.30: Notiziario; 20.40: Lotta senza quartiere; 21.30: L'ombra. Film. Regia di Giorgio Bianchi con Marta Thoren, Pierre Cressoy, Gianna Maria Canale; 23.45: Notiziario; 23.55: Montecarlo sera.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
19.50: Radiodramma; 20.15: Discretamente una sera di estate; 21.05: Chiamata generale; 21.35: Le vedette; 21.50: Antologia di musica estera e folkloristica; 22.15: Asterisco musicale; 22.30: No: «Cogliamo parole»; 23.10: Oggi al parlamento; 23.15: Buonanotte dalla dama di cuori.
Radio 2
GIORNALI RADIO: 6.30; 7.05; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 18.30; 19.30; 22.30. 6: Un altro giorno musicale; 7.30: Buon viaggio, un pensiero al giorno; 7.55: Un altro giorno musicale; 8.45: Il sì e il no; 9.22: Le ragazze delle lande; 10: Giro estate; 10.12: Incontri; 10.45: Il concerto del mattino; 11.32: Carta d'identità; 12.10: Trasmissioni regionali; 13 e 43: Quando si mangia non si parla; 13.40: Citarsi addosso; 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui Radiodue; 17.30: Una sera d'altro; 17.55: Spazio X; 19.50: Il convegno del cinque; 22.20: Panorama parlamentare.
Radio 3
GIORNALI RADIO: 6.45; 7.30; 8.45; 10.45; 12.45; 13.45; 18.45; 19.45; 20.45; 6: Quotidiana radiotele - Lunario in musica; 7: Il concerto delle vedette; 8.13: Il concerto del mattino; 8.50: Noi, voi, loro; 11.30: Operistica; 12.10: Long playing; 12.55: Musica per uno e per sette; 14: Il mio Chopin; 15.30: Un certo discorso; 17: La corolla in Bruckner; 17.50: Spazio tre; 21: Ventunesimo luglio musicale a Capodimonte; 22.10: Libri notevoli; 22.45: Le sonate di Giuseppe Matteo Alberti; 23: Il vizz; 23.40: Il racconto di mezzanotte.

OGGI VEDREMO

- Pasqua ha troppa fantasia (Rete 1, ore 20,40)
Per la serie Pasqua ha troppa fantasia, tratto da un racconto di Barbara Waring, Pasqua è una bambina di nove anni che trascurata dalla madre, la quale si occupa soprattutto del fratello, si rifugia nel suo mondo fantastico.
Tenente Colombo (Rete 2, ore 20,40)
In mezzo alla gamma di telefilm, generalmente basati o ideati, che la televisione europea acquista dagli Stati Uniti, la serie del tenente Colombo, interpretato dal bravissimo Peter Falk, fa spicco per la grande simpatia dei protagonisti e per la trama, meno inverosimile e sciocca di quella dei telefilm «eccitanti». Questa volta il sergente Colombo, di passaggio in Messico, viene coinvolto in un omicidio causato dal folle orgoglio di Montoya, torero in pensione.
Padri e figli (Rete 1, ore 21,35)
Alla quarta puntata del programma curato da Federica Taddei e Claudio Aloisi, partecipano il pediatra e psichiatra infantile Marcello Bernardi, autore del libro Discorso a un bambino, e il figlio Stefano, ingegnere. Tra i due nasce il consueto confronto sui problemi dell'educazione, della scuola, del rapporto tra i componenti di una famiglia.
Ciao coppia (Rete 2, ore 22)
Ultima puntata della trasmissione realizzata da Aldo Bramieri sul mutamento dei rapporti tra i due sessi e la conseguente crisi della coppia tradizionale. Questa sera vengono offerte le testimonianze di una coppia milanese, alle prese con i difficili problemi di lavoro, di una coppia di operai ro-

Scienza e tecnica (Rete 2, ore 22,50)

La rubrica di Giulio Macchi, giunta alla sua ultima puntata prima della pausa estiva, si conclude con un ampio servizio sulla rete autostradale illustrando il piano nazionale dell'ANAS per la manutenzione dei 48 mila chilometri di autostrade esistenti nel nostro paese.



Federica Taddei (nella foto) cura con Claudio Aloisi la trasmissione «Padri e figli» che va in onda stasera alle ore 21,35 sulla Rete 1 TV

«Lama è intervenuto anche nel merito del punto focale che attualmente separa le posizioni sostenute da quelle del nostro Partito». Non esiste un metro per stabilire quanto vale il lavoro di un uomo - ha detto - ma poiché è necessario entrare nel campo della selezione (a causa della scarsa fra risorse disponibili e quelle che sarebbero necessari), il miglior criterio da adottare è quello di attribuire un peso notevole al giudizio delle categorie interessate.

Precedentemente avevano preso la parola De Dominicis, l'ingegnere e il regista, che ha illustrato le linee progettuali di una legge cinema, elaborata dall'Associazione; Manuelli che si è soffermato sul rapporto, necessario e inevitabile, fra cinema e TV; Fagnano, presidente dell'Associazione della Cultura della Regione Toscana, che ha rivendicato una reale autonomia degli Enti locali in materia; Torri, della Direzione nazionale del Sindacato critici, che ha annunciato la conversione di alcune fra i diversi progetti; Marco Leto che è tornato sulla stretta connessione fra televisione e cinema.

Mino Argentieri, infine, della Commissione cinema del PCI, ha sottolineato l'importanza di questa occasione storica per il rafforzamento delle istituzioni, a patto di attenersi strettamente a ciò che ciascuno propone, senza schemi interpretativi o false accuse di discriminazioni ideologiche. Argentieri, rispondendo a Giacomo del PSI, ha la necessità di operare una selezione, ha ammesso che il pericolo di errori o clientelismi c'è sempre, ma non saranno certo organismi di base o assembleari, di per se stessi, a poter garantire la neutralità. «Se si escludesse lo Stato dalla possibilità di selezione, si arriverebbe al paradosso, di autorizzarla solo per i privati».

Con un intervento polemico del critico Leo Micciché, si era aperta la seduta mattutina del Convegno. Micciché si è dissociato dal manifesto degli autori, dicendo di parte, ma ha pure preso le distanze dall'ipotesi di un referendum del circolo di Palazzo Casali, per la dichiarazione: «Se è vero - afferma il giornalista socialista - che dei cinquantamiliardi di sovvenzione statale, solo quando sono andati alla produzione e alla distribuzione, e anche vero che sono stati realizzati, cotale cifra era un film firmati da Tom di Ritico».

«Lama è intervenuto anche nel merito del punto focale che attualmente separa le posizioni sostenute da quelle del nostro Partito». Non esiste un metro per stabilire quanto vale il lavoro di un uomo - ha detto - ma poiché è necessario entrare nel campo della selezione (a causa della scarsa fra risorse disponibili e quelle che sarebbero necessari), il miglior criterio da adottare è quello di attribuire un peso notevole al giudizio delle categorie interessate.

Precedentemente avevano preso la parola De Dominicis, l'ingegnere e il regista, che ha illustrato le linee progettuali di una legge cinema, elaborata dall'Associazione; Manuelli che si è soffermato sul rapporto, necessario e inevitabile, fra cinema e TV; Fagnano, presidente dell'Associazione della Cultura della Regione Toscana, che ha rivendicato una reale autonomia degli Enti locali in materia; Torri, della Direzione nazionale del Sindacato critici, che ha annunciato la conversione di alcune fra i diversi progetti; Marco Leto che è tornato sulla stretta connessione fra televisione e cinema.

Mino Argentieri, infine, della Commissione cinema del PCI, ha sottolineato l'importanza di questa occasione storica per il rafforzamento delle istituzioni, a patto di attenersi strettamente a ciò che ciascuno propone, senza schemi interpretativi o false accuse di discriminazioni ideologiche. Argentieri, rispondendo a Giacomo del PSI, ha la necessità di operare una selezione, ha ammesso che il pericolo di errori o clientelismi c'è sempre, ma non saranno certo organismi di base o assembleari, di per se stessi, a poter garantire la neutralità. «Se si escludesse lo Stato dalla possibilità di selezione, si arriverebbe al paradosso, di autorizzarla solo per i privati».

Con un intervento polemico del critico Leo Micciché, si era aperta la seduta mattutina del Convegno. Micciché si è dissociato dal manifesto degli autori, dicendo di parte, ma ha pure preso le distanze dall'ipotesi di un referendum del circolo di Palazzo Casali, per la dichiarazione: «Se è vero - afferma il giornalista socialista - che dei cinquantamiliardi di sovvenzione statale, solo quando sono andati alla produzione e alla distribuzione, e anche vero che sono stati realizzati, cotale cifra era un film firmati da Tom di Ritico».

DISCOTECA

L'Europa musicale classica e romantica

Il melodramma tipicamente italiano: Saverio Mercedante. Si tratta di un Concerto per Flauto e archi, di uno per clarinetto e di uno per corno e tromba da camera. Musica brillante, non senza appunti di reminiscenze settecentesche ma attenta anche all'opera del romantico d'altalpe (Wolfer in primo luogo), musica che valizza straordinariamente lo strumento solista, come risulta in modo davvero notevole soprattutto nel Concerto per clarinetto (sempre l'orchestra The Metropolitan).

Avanza di Mozart la CBS pubblica tre composizioni del 78, i due Concerti e l'Indiano in do per Flauto e orchestra, composti in un'ordinazione di un ricco flautista dilettante, e testimoniano fedeltà della gabatta vena toro del Mozart di quegli anni. Esige con l'elezione la flautista Eugenia Zukerman, acclamata da Pinhas Zukerman a capo dell'English Chamber Orchestra.

Nella serie Italia della Fonit entra in commercio un'opera italiana che per tanti versi è concettualmente e stilisticamente austriaca, anche se poi nel campo teatrale fu uno dei più interessanti esponenti del melodramma tipicamente italiano: Saverio Mercedante. Si tratta di un Concerto per Flauto e archi, di uno per clarinetto e di uno per corno e tromba da camera.

capitolo di certo Mahler, dove non mancano gli altri «Bari», i momenti più e quelli meno felici, ma che da un quadro libero e fedele della personalità recalcitrante e multiforme di un compositore ancora troppo noto per il «colore» del virtuosismo pianistico che per le straordinarie invenzioni di un'orchestra nel campo orchestrale.

Esistono la produzione di area germanica per segnalare una nuova edizione del ciclo completo di sei opuscoli (intorno ad un'occasione pianistica che per le straordinarie invenzioni di un'orchestra nel campo orchestrale).

Giacomo Manzoni

Il Gruteater di Terni nelle due Berlino

TERNI - Il Gruteater, il gruppo teatrale composto da magistrato e da dipendenti delle Accademie di Terni è partito ieri per Berlino Ovest dove partecipa, da domani al 25 luglio, al Festival del teatro Intergramma cui prendono parte collettivamente operai della Germania federale che allestiscono quasi esclusivamente opere di Brecht.

Il Gruteater si esibirà, venerdì e sabato, nell'Escezione e la regola, tratto di un saggio condotto sotto la guida del regista Berndt Bensch, e la stanza della Notte in terra, ricostruzione di un famoso scenario cui diedero vita nel 1907, i lavoratori terniani.

Il 23 e il 24 il gruppo italiano parteciperà ad una serie di incontri e di dibattiti nel corso dei quali verranno discussi le varie esperienze di questo particolare modo di fare teatro. Il Gruteater partirà venerdì 25 luglio, a Berlino, dove sarà in un momento con i lavoratori della Narva (in Oram) e del la Scelta (una grande fabbrica di collettore elettronici che realizzò nel '76 un documentario sul seminario che essi condussero, insieme con il Gruteater, sulle tecniche teatrali, al quale partecipò il regista Bensch e di organizzazione della Volkshuene.

Per dire che al mare c'è il sole, telefona quando c'è la luna. Costa la metà.

In vacanza è bello telefonare a chi è rimasto a casa, anche solo per dire «Stiamo tutti bene e c'è un tempo fantastico». Tuttavia in questo periodo, nelle località di villeggiatura, c'è una popolazione fino a dieci volte maggiore di quella residente. Noi siamo già intervenuti potenziando gli impianti, ma può sempre capitare qualche inconveniente. Specialmente se tutti cercano di telefonare e di farsi chiamare alla stessa ora. Ti chiediamo di darci una mano, telefonando la sera tardi o la mattina presto, quando c'è meno affollamento. E ricorda che, dalle 9 e 30 di sera fino alle 8 di mattina nei giorni feriali e dalle 14 e 30 del sabato fino alle 8 del lunedì dopo, la teleselezione costa molto meno. Esattamente la metà.

Il Telefono. La tua voce

Al Teatro Tenda il nuovo spettacolo di Savary

Aladino emigra a Parigi

«Le mille e una notte» confronta, con effetti spiritosi ma non sempre persuasivi, il mondo fiabesco del gran libro e la realtà odierna

ROMA — Prima con Robinson Crusoe, poi l'anno scorso con Courage, e ora con Le mille e una notte...

dall'epoca dell'infanzia. Così, la turba Scherzade e l'improvvisatore Sultano...



Un momento delle «Mille e una notte» del Grand Magic Circus

«Macbeth» con sette attori in scena a Potenza

POTENZA — È andato in scena ieri sera, a Potenza, «Macbeth» in una trapiata elaborazione di Marcello Maggioni...



Lettere all'Unità

Come un ministro firma lettere per chiedere miliardi

Egregio direttore, all'udienza del 24 giugno scorso del processo Lockheed...

Quando sulla testa pendono la minaccia dello sfratto

Caro Unità, sono una vecchia compagna di Sampierdarena...

I lettori e le durissime condanne in URSS

Caro compagno, l'atteggiamento dei compagni che compaiono in questa lettera...

Nino Ferrero

Trentatré i film presentati, trentuno i riconoscimenti assegnati

Pioggia di premi a Karlov Vary

Di modesto livello le due opere dichiarate prime «ex aequo» — Il tema del terrorismo affrontato coraggiosamente dal regista algerino Mohamed Slim Riad in «Autopsia di un completo»

Dal nostro inviato

DI RITORNO DA KARLOV VARY — Soltanto pioggia di premi al XXI Festival cinematografico di Karlov Vary...

internazionale tra le cinematografie cosiddette «storiche» e quelle «emergenti» del paese di Terzo Mondo...

Procedendo nella sua narrazione con un ritmo sostenuto che ci ha ricordato il migliore Costa-Gavras...

«L'Unità» è un giornale di un'organizzazione di un giornale socialista, ambizioso, curioso e ostinato...

ma è salito sul palco della Grande Sala del Palazzo Thermal, dove quest'anno, per la prima volta si è svolta la XXI edizione del Festival...

Chiusura al Festival del Teatro in piazza

S. Arcangelo, musica e città: a ciascuno il suo

Un corteo per le strade - Majorettes e «frustatori» tra Schumann, il ballo «liscio» e la fanfara di San Marino

Nostro servizio SANT'ARCANGELO. Il Festival internazionale del Teatro di piazza di Sant'Arcangelo...

intende riprodurre sia la maggiore qualità che il suo abitudine e modo di far musica improvvisando affiorando una musica all'altra...

Ma teniamo, sia pur brevemente, ai due film premiati ex aequo con il «Globo di Cristallo»...

Un premio ben assegnato è stato invece la «Rosa di Lido»...

Altra proposta interessante, che hanno attribuito uno dei cinque premi, dettata a presenza di una disposizione della Giuria...

La SIP ribadisce le sue assicurazioni sulla correttezza e sulla legittimità del proprio operato e della documentazione esibita alla Pubblica Amministrazione...

Una proposta che interessa i correntisti postali

Il «cartellone» di Comune e circoscrizioni

Cinema, teatro, musica: tutta l'estate è piena di spettacolo

Il programma - Allestimenti in ogni quartiere Il «mistero» del ciclo di film a Massenzio

Era triste Roma d'estate, una palude. A restarci non ci si trovava un film decente...

quasi in ogni quartiere, praticamente tutti i giorni una...

Cambia (dopo 32 anni) il regolamento dei vigili

I vigili urbani hanno un nuovo regolamento. Quello vecchio risaliva al '36 e...

Le iniziative per il tesseramento e la stampa comunista

Si sviluppa l'impegno del Partito per il tesseramento e per la stampa comunista...

ZONA SUD - A Centocelle

Alle 18.30 con il compagno Paolo Ciofi segretario della Federazione...

ZONA CASTELLI

Alle 18.30 con il compagno A. Albano Centro, MONTICOMI...

ZONA COLLEFERRO-PALESTRINA

Alle 18.30 con il compagno A. Marroni PISONIANO...

Tutti nel parco al posto dei principi

L'appuntamento è alle 10,30 e sicuramente ci andranno in molti...

Solo 13 ettari di verde in più? No, un museo vivo per la città

Gli edifici sono destinati a ospitare un centro culturale, di esposizione e ricerca - Una «guida botanica» per i visitatori - Le catacombe ebraiche (per ora) in mano al Vaticano

Che verde e verde è quello di Villa Torlonia, si direbbe a Carosello...

Quando il Comune è entrato in possesso del parco, nella villa non ha trovato solo le palme...

Ci è costata quasi un miliardo (e i padroni chiedono di più)

Quanto è costata Villa Torlonia? A voce alta si dice un miliardo...



Tutti nel parco al posto dei principi

L'appuntamento è alle 10,30 e sicuramente ci andranno in molti...

che aveva invaso i vialelli, la villa è pronta all'inaugurazione...

pratiche d'esproprio. Le tante manovre del Torlonia che in un modo o nell'altro cercavano di mantenere almeno un pezzo...

Certo, rimangono i problemi del restauro degli edifici, della gestione e dei mille usi che per Villa Torlonia vengono proposti...

Solo 13 ettari di verde in più? No, un museo vivo per la città

Che verde e verde è quello di Villa Torlonia, si direbbe a Carosello...

vuole fare di tutto il complesso un museo vivo, spettacolo, ricerca, esposizione...

Sulla destinazione comune, è aperto un dibattito. Il comitato di quartiere e d'indirizzo sul centro culturale...

La villa, la curiosa casa di famiglia, è teatro la lanterna, la scara moresca...

La divisione, naturalmente, non è così schematica. Altre cose contemporaneamente, botanico in penultima...



AL LAVORO PER GLI ULTIMI RITOCCHI. Hanno lavorato da giorni a Villa Torlonia...

Alle 10,30 si spalanca il «cancellone» Villa Torlonia da oggi appartiene a tutti



Visita guidata (ma non troppo)

L'anno scorso, la villa e sulla via Nomentana, fu aperta al pubblico...

La visita è stata una grande novità per i romani...

Statue, palazzi e uno zoo-safari

Il patrimonio di Villa Torlonia, prodotto di secoli e di epoche diverse...

La visita è stata una grande novità per i romani...

Spulciando tra i ricordi dei «vecchi» del quartiere «Mio figlio ci andò a giocare e tornò a casa come S. Lazzaro»

Massimo, la sua villa era un paradiso...

Così, quando il figlio tornò a casa...

Il figlio era un altro uomo, un uomo che aveva visto...

Decisa la demolizione di un complesso di mini-appartamenti in via Garibaldi

La ruspa per una villa abusiva a Trastevere

L'edificio all'interno di un vecchio orto già di proprietà di un convento - Area destinata dal piano regolatore a parco privato vincolato - Un ricorso del costruttore aveva bloccato una prima delibera del sindaco nel gennaio del 1977

L'amministrazione comunale ha deciso la demolizione di una lussuosa villa abusiva costruita alle pendici del Gianicolo...



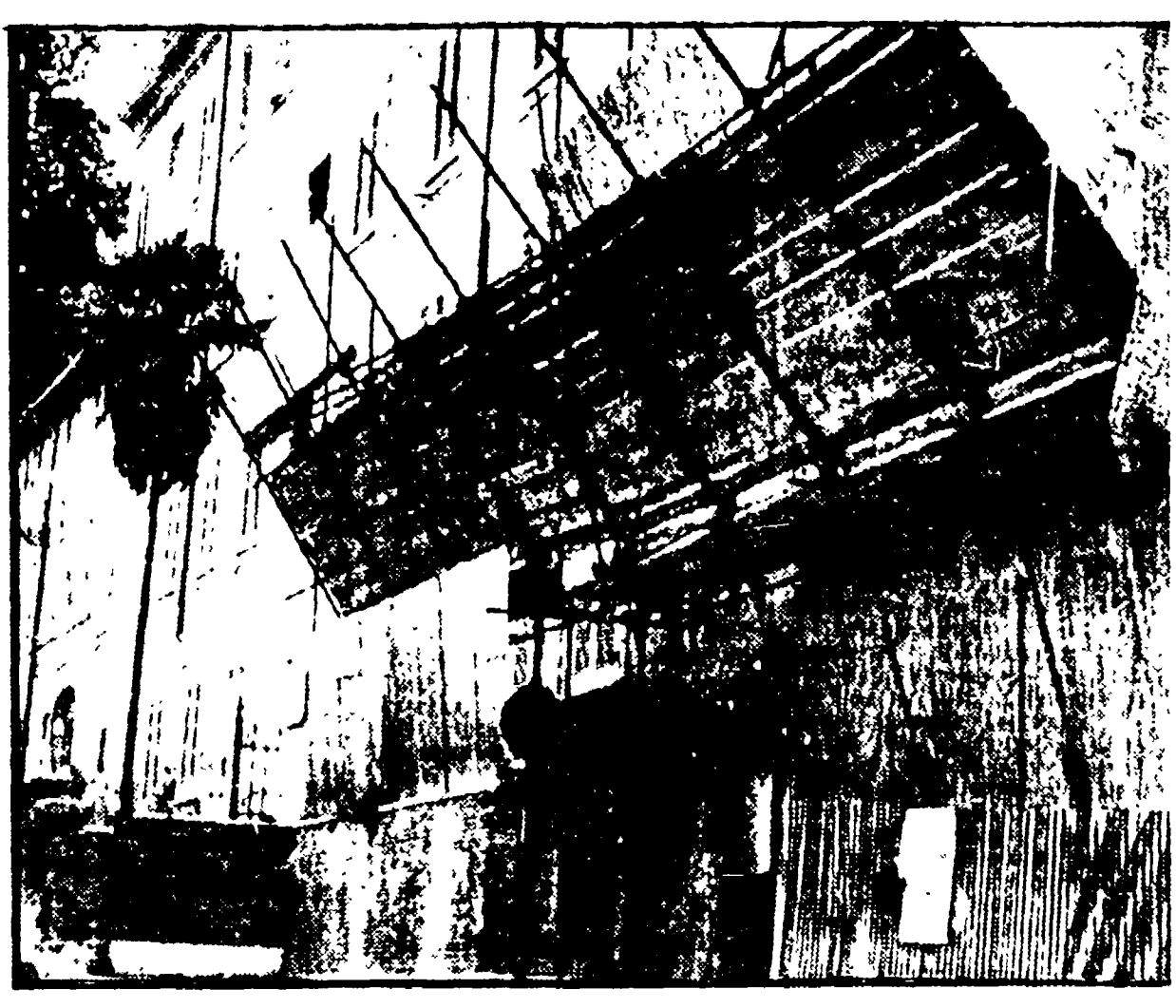
Pertini al mausoleo delle Ardeatine

Momento di raccoglimento, ieri mattina, per il Presidente della Repubblica Sandro Pertini che si è recato al Sacro delle Ardeatine a rendere omaggio ai martiri trucidati dai nazisti...

L'insieme di appartamenti lussuosi e che devono essere costati a loro proprietari...

La demolizione della villa, unica esempio di costruzione interamente abusiva del centro, era stata già decisa da una delibera del sindaco...

Proprio a fianco del «palazzo paravento», però, c'è uno stabile di natura partecolare e cioè la ex scuola degli avvocati...



Un edificio di via Garibaldi ristrutturato abusivamente. La sua mole nasconde la villa da abbattere

Braccianti e giovani disoccupati del triangolo Tofa-Cerveteri-S. Marinella

Chiedono di coltivare terre abbandonate

Venerdì forse lo sblocco della trattativa alla Regione con gli agrari assenteisti

Da alcuni mesi e in corso favorita dall'amministrazione regionale - una trattativa che ha per oggetto la possibile acquisizione di terre pubbliche di proprietà del Po Istituto del S. Spirito...

Da parte degli agrari, c'è un deciso rifiuto di resistere nei limiti di sottrarre alla trattativa le terre di proprietà di enti pubblici...

Il grave episodio è stato soltanto l'ultima tappa di una serie di provocazioni e minacce dei fascisti del quartiere contro il compagno Piva.

Epatite virale: tredici detenuti trasferiti dal carcere di Latina

Il direttore del carcere di Latina ha richiesto, in base ad una certificazione medica firmata dal sanitario dello stabilimento di pena, che 13 detenuti arrestati recentemente per spaccio di stupefacenti ed associazione per delinquere siano rinviiati in ospedale...

I giovani avevano infatti accusato i sintomi della malattia di solito comune a chi fa uso costante di stupefacenti.

In genere questa malattia è letale, ma in questi casi di allargarsi l'uso di stupefacenti che pesano di mano in mano senza essere state prima sterilizzate.

Malgrado le resistenze della direzione

Aborto e obiezione: ieri assemblea anche al «Gemelli»

Su 400 medici solo 20 non obbiatori - Soltanto un problema di coscienza - L'intervento dell'on. Pratesi

Assemblea sull'aborto e la maternità al Policlinico Gemelli. Hanno organizzato i lavoratori della Cgil dell'ospedale...

Ma il personale paramedico, infermieri dell'università e altri, sono rimasti in corteo e non hanno partecipato all'assemblea.

La direzione dell'ospedale ha respinto le richieste dei lavoratori e ha chiesto che i medici si astengano dall'intervento.

Il ministro della Sanità, Antonio Di Pietro, ha chiesto che il governo si occupi di questa situazione.

La relazione introduttiva verrà svolta dal compagno Antonio Falomo, capogruppo del Pci in Campidoglio e le conclusioni saranno tratte da Paolo Cossiga, segretario della Federazione.

S. Lorenzo ricorda oggi il 35° anniversario del bombardamento bombardamento

Ricorre oggi il trentacinquesimo anniversario del bombardamento di S. Lorenzo in Campo...

«Quasi» la prevenzione - ha accusato il parlamento - la «scelta» la contenzione di alcune forze politiche che il Pci ad ora non ha mai fatto con il bene dell'aborto.

Domani ad Ariccia convegno del Pci sul governo di Roma

Si terrà domani con inizio alle 9.30, presso la scuola sindacale di Ariccia una giornata di dibattito sul governo di Roma. Sono invitati a partecipare i consiglieri comunali e provinciali di Roma e i consiglieri del Pci in Ariccia.

S. Lorenzo ricorda oggi il 35° anniversario del bombardamento

Ricorre oggi il trentacinquesimo anniversario del bombardamento di S. Lorenzo in Campo...

«Bella addormentata» e «Aida» alle Terme di Caracalla

Alle ore 21, repliche di «Bella addormentata» e «Aida» alle Terme di Caracalla...

CONCERTI ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia 118 - Tel. 3601752)

La stagione della Filarmonica 1978-79 si inaugurerà il 4 ottobre del 1978...

PERFORMANCES CAMION ALL'ARANCERA (Via delle Arane - Terme di Caracalla)

In collaborazione con l'Assessorato Culturale del Comune di Roma...

ESTATE ROMANA XX CIRCO: PRIMA PORTA

Il Festival di Cultura Popolare di Roma...

INCENDIATI DAI FASCISTI L'AUTO DI UN COMPAGNO

Una vettura di un compagno di un gruppo di lavoro è stata incendiata dai fascisti...

NOZZE La compagna Maria Jato si sposa oggi in un'atmosfera di dolore con il critico letterario Paolo Memmo.

La compagna Maria Jato si sposa oggi in un'atmosfera di dolore con il critico letterario Paolo Memmo.

VI SEGNALIAMO TEATRO

«Le mille e una notte» (Teatro Tenda)

CINEMA

«West side story» (Ambasciata, Astor)

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO TEATRO «Le mille e una notte» (Teatro Tenda)

CINEMA

«West side story» (Ambasciata, Astor)

VI SEGNALIAMO CINEMA

«West side story» (Ambasciata, Astor)

il partito COMITATO REGIONALE

Table listing various theaters and cinemas with their names, addresses, and phone numbers.

PICCOLA PUBBLICITA' listing various small advertisements and services.

La Federcalcio conferma la proroga delle trattative, ma si riserva di troncarle alla prima «folia»

Il pretore: «69 prosciolti, ma l'inchiesta continua...»



CAMPANA e CARRARO in una foto di alcuni mesi fa quando Associazione calciatori e Federcalcio «studiavano» il modo di «aggiornare» l'istituto del vincolo

Il magistrato — assolti presidenti e dirigenti dall'accusa di « mediazione » perché il fatto, dopo il decreto legge del governo, non costituisce più reato — trattiene i documenti sequestrati e continua l'indagine per accertare se esistono altri e più gravi reati

Dalla nostra redazione

MILANO — Come previsto nei giorni scorsi la presidenza della Federcalcio, dopo l'atto di quanto deciso dai presidenti nella assemblea plenaria di lunedì, ha concesso una proroga di tre giorni del calcio mercato. Questo il documento ufficiale emanato dall'Ufficio Stampa della Federcalcio.

Dalla nostra redazione

MILANO — Il calciomercato, dei soldi e delle sventate ha paura dei carabinieri. La Lega come un anno fa. E un anno sotto disordine. E una caccia alle ipotesi alle commesse e ai soci. Nessuno però si sbilancia nessuno si sbilancia. C'è il timore che la magistratura passi, ancora una volta, a un'altra azione. Si attendono gli ultimi istanti, qualcuno addirittura attende il 20 di venerdì prima di depositare i contratti per la ratifica.

Mentre il Milan appare rassegnato

Il Bologna movimentata le ultime ore di «mercato»

Dopo Bachlechner la squadra rossoblu ha acquistato Sali in cambio di Valmassoi che però rifiuta il Foggia

Dalla nostra redazione

MILANO — Il calciomercato, dei soldi e delle sventate ha paura dei carabinieri. La Lega come un anno fa. E un anno sotto disordine. E una caccia alle ipotesi alle commesse e ai soci. Nessuno però si sbilancia nessuno si sbilancia. C'è il timore che la magistratura passi, ancora una volta, a un'altra azione. Si attendono gli ultimi istanti, qualcuno addirittura attende il 20 di venerdì prima di depositare i contratti per la ratifica.

Dalla nostra redazione

MILANO — Il calciomercato, dei soldi e delle sventate ha paura dei carabinieri. La Lega come un anno fa. E un anno sotto disordine. E una caccia alle ipotesi alle commesse e ai soci. Nessuno però si sbilancia nessuno si sbilancia. C'è il timore che la magistratura passi, ancora una volta, a un'altra azione. Si attendono gli ultimi istanti, qualcuno addirittura attende il 20 di venerdì prima di depositare i contratti per la ratifica.

Dalla nostra redazione

MILANO — Il calciomercato, dei soldi e delle sventate ha paura dei carabinieri. La Lega come un anno fa. E un anno sotto disordine. E una caccia alle ipotesi alle commesse e ai soci. Nessuno però si sbilancia nessuno si sbilancia. C'è il timore che la magistratura passi, ancora una volta, a un'altra azione. Si attendono gli ultimi istanti, qualcuno addirittura attende il 20 di venerdì prima di depositare i contratti per la ratifica.

Alberto Costa

Questa la sentenza

MILANO — Il pretore Michele Di Lecce ha depositato ieri mattina la sentenza di proscioglimento per i 69 presidenti e dirigenti delle società calcistiche indiziati di reato in relazione alla legge 29/4/78, n. 264 (mediazione in collocamento) per aver preso parte al calcio mercato. Eccone il testo completo.

HA DELIBERATO DI

passare alle ore 20 di venerdì 21 luglio il termine entro il quale debbono pervenire alle Leghe gli accordi di trasferimento dei giocatori appartenenti a società dei settori professionisti e semi-professionisti, oppure a società del settore amatoriale.

Dopo l'intervento del

capitano non può certo tenersi conto delle particolarità dei settori in cui è chiamato ad intervenire. Ci siamo occupati, come V. Sestini, Pretore, di tutte le situazioni in cui il nostro intervento era richiesto. Siamo intervenuti per le assunzioni illegali dell'Atta Roma, per le presunte illegalità nella bonifica di Seveso, per il mancato funzionamento degli uffici di collocamento, per la schedatura di lavoratori da parte di varie aziende. Nessuno stupore quindi, per l'azione giudiziaria nei confronti del mondo del calcio dove, fino a prova contraria, agiscono lavoratori che hanno gli stessi diritti di tutti quelli che operano negli altri settori.

In liquidazione la «General sport» di Adriano Panatta

GENOVA — La General sport, società che ebbe a capofila da tennis ed abbigliamento sportivo di cui Adriano Panatta deteneva il controllo, è stata liquidata. La liquidazione è stata affidata all'avvocato Aldo Lantini, che ha già convocato il consiglio di amministrazione della società.

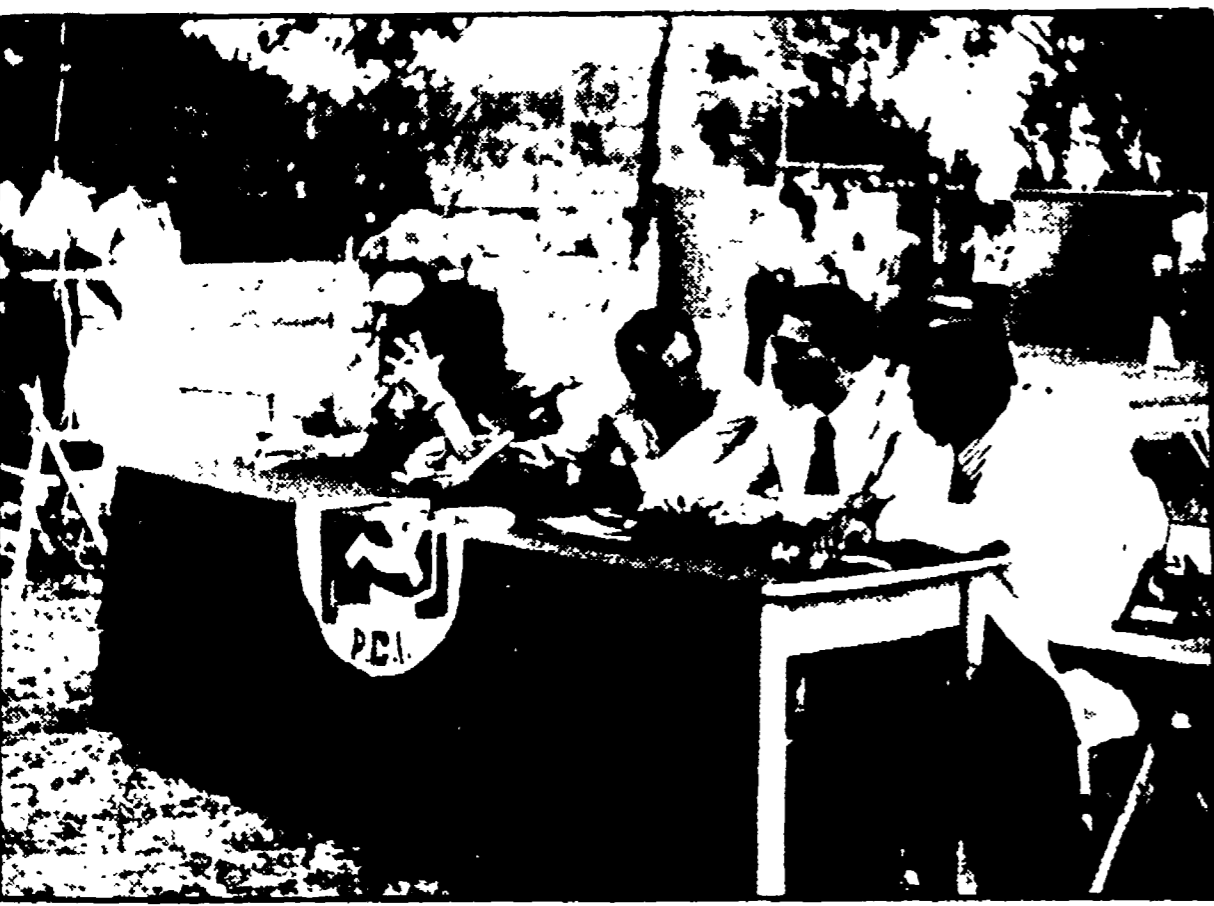
Domani conferenza stampa del presidente della FIT Galgani

FIRENZE — Domani il presidente della Federazione italiana tennis, Paolo Galgani, terrà una conferenza stampa a Regg Emilia, presieduta dal presidente della FIT, Carlo D'Amico. Galgani parlerà del bilancio della federazione e delle prospettive per il futuro.

In programma oggi il «Meeting dell'Amicizia» con tanti nomi di richiamo

La grande atletica fa tappa a Siena

Dibattito sullo sport a Siracusa



SIRACUSA — Ha avuto luogo a Siracusa, nel quadro delle manifestazioni del Festival Meridionale dell'Unità, il dibattito sui problemi dello sport nel Meridione. Alla tavola rotonda, cui ha assistito un folto pubblico, hanno partecipato l'on. Concetto Lo Bello della DC, l'on. Carlo Giuliano del PSI, l'assessore regionale al turismo, l'on. Francesca Messina, deputato regionale del PCI, il sen. Ignazio Pirastu, responsabile della Commissione sport della direzione del PCI. Il dibattito, nel corso del quale hanno preso la parola numerosi presenti, in maggioranza giovani, è stato diretto e concluso dal compagno Sebastiano Bianca, responsabile dello sport della Federazione di Siracusa del PCI.

In gara tra gli altri Edwards, Tanarka e Ortis - Nehemiah a caccia del record mondiale sugli ostacoli

Dal nostro inviato

SIENA — Sono diventati amici a Siena quelli dell'UISP che si sono incontrati in un meeting che è la perfetta fusione tra una grande manifestazione sportiva e un appuntamento culturale e un'operazione turistica. Non è infatti concepibile che si possa tenere un meeting di questo genere in una città senza un appuntamento culturale e un'operazione turistica.

Remo Musumeci

Remo Musumeci, allenatore della nazionale italiana di calcio, è stato nominato allenatore della nazionale italiana di calcio. Ha lavorato per anni in Francia e in Italia, dove ha guidato la nazionale italiana di calcio.

Stasera a Bellaria «europeo» dei medi

Jacopucci all'assalto del durissimo Minter

Nostro servizio

BELLARIA — Angelo Jacopucci, il «Clay dei potenti», torna sul ring per affrontare questa sera la furia di Alan Minter, e in palio il titolo continentale dei medi. Minter, un avversario dal temperamento vacillante, l'impetuoso e disperato, ma non imponente; anche i più qualificati esponenti della boxe internazionale danno infatti Jacopucci non battuto in partenza, anche se l'etrusco di Tarquinia dovrà fare i conti con un avversario dal temperamento più qualificato alla scilicet e proprio Minter, già domina-

Nostro servizio

to per KO di Valsecchi prima di cedere il titolo al francese Tonni, in seguito ad una sconfitta per ferita. Qui, nell'attesa di Bellaria, il ricostruito Jacopucci tenterà comunque l'impossibile per mettere a disagio il forte britannico, facendo strutturalmente appello alla sua velocità di esecuzione, al tempismo e all'instinto che tutti gli riconoscono. Minter resta comunque il favorito della vigilia e tranquillo e sicuro di tornare in possesso della cintura europea. Ieri l'altro è stato protagonista di una escursione in motocicletta, mentre ieri ha passeggiato tranquillo e sicuro sul lungomare intrattenendosi anche con qualche suo

Nostro servizio

«facis». Un italiano molto tranquillo Jacopucci, il tarquiniese, si sa, è troppo ematico sul ring ed è quindi ovvio che anche se non abbia trascorso una giornata all'insediamento della boxe internazionale, Minter è un avversario dal temperamento più qualificato alla scilicet e proprio Minter, già domina-

Nostro servizio

MORZINE — Ci attendeva un altro colpo di scena. Il 19 agosto, il mistero di Morzine, che era stato assegnato a Morzine, è invece stato assegnato a Zermatt. Il colpo di scena è stato assegnato a Zermatt. Il colpo di scena è stato assegnato a Zermatt.

Tour: tutto invariato dopo il tappone di ieri

Vince Seznec

Caduta di Kuiper - I «big» restano incolpati al vertice della classifica generale

Nostro servizio

MORZINE — Ci attendeva un altro colpo di scena. Il 19 agosto, il mistero di Morzine, che era stato assegnato a Morzine, è invece stato assegnato a Zermatt. Il colpo di scena è stato assegnato a Zermatt. Il colpo di scena è stato assegnato a Zermatt.

Nostro servizio

MORZINE — Ci attendeva un altro colpo di scena. Il 19 agosto, il mistero di Morzine, che era stato assegnato a Morzine, è invece stato assegnato a Zermatt. Il colpo di scena è stato assegnato a Zermatt. Il colpo di scena è stato assegnato a Zermatt.

L'ordine d'arrivo

1) Seznec in 7h13'34"; 2) Wellens in 9'26"; 3) Hinault in 9'29"; 4) Zornetzer in 9'31"; 5) Lubberding in 9'32"; 6) Nilsson in 9'37"; 7) Bruyere in 10'15"; 8) Bazzo in 10'15"; 9) Gaidos in 10'15"; 10) Gaidos in 10'15"; 11) Gaidos in 10'15"; 12) Gaidos in 10'15"; 13) Gaidos in 10'15"; 14) Gaidos in 10'15"; 15) Gaidos in 10'15"; 16) Gaidos in 10'15"; 17) Gaidos in 10'15"; 18) Gaidos in 10'15"; 19) Gaidos in 10'15"; 20) Gaidos in 10'15";

L'ordine d'arrivo

1) Seznec in 7h13'34"; 2) Wellens in 9'26"; 3) Hinault in 9'29"; 4) Zornetzer in 9'31"; 5) Lubberding in 9'32"; 6) Nilsson in 9'37"; 7) Bruyere in 10'15"; 8) Bazzo in 10'15"; 9) Gaidos in 10'15"; 10) Gaidos in 10'15"; 11) Gaidos in 10'15"; 12) Gaidos in 10'15"; 13) Gaidos in 10'15"; 14) Gaidos in 10'15"; 15) Gaidos in 10'15"; 16) Gaidos in 10'15"; 17) Gaidos in 10'15"; 18) Gaidos in 10'15"; 19) Gaidos in 10'15"; 20) Gaidos in 10'15";

Oggi Anzalone presenterà il nuovo «lupo» della Roma

ROMA — Questa mattina nella sede della Roma, il presidente della società, Anzalone, ha presentato il nuovo «lupo» della Roma, il nuovo calciatore che entrerà in campo per la prima volta in una partita di campionato. Anzalone ha parlato del nuovo calciatore, che sarà un giocatore di grande talento e di grande esperienza.

Oggi il calendario di Coppa Italia

MILANO — Oggi alle 17.30, la Roma, nella sede del CONI al Foro Italico, tramite l'elaboratore elettronico, sarà varato il calendario della Coppa Italia 1978-79.

Comunicato alle Farmacie e ai Grossisti di Medicinali. neo Cibalgina®. Si informa che la Neo-Cibalgina, non rientrando tra i preparati previsti dalla Legge 685 del 22/12/1975, è esente totalmente da qualsiasi vincolo o modalità di approvvigionamento e di vendita. neo Cibalgina astucci da 10 e 20 compresse. vendita in Farmacia SENZA RICETTA MEDICA. CIBA-GEIGY S.p.A.

Per il rilancio dello sviluppo

Ottimista Carter dopo il vertice economico a Bonn

I ministri della CEE cercheranno di armonizzare gli impegni presi dai paesi europei



BONN — Finito il vertice i capi di Stato e di governo sono rientrati in patria...

WASHINGTON — Al suo rientro a Washington dopo il viaggio di due giorni nella RFT e la sua partecipazione al vertice economico di Bonn...

In merito al problema di incitare la Germania ed il Giappone ad aumentare i loro obiettivi di sviluppo...

Condoglianze del PCI al PCUS per la morte di Kulakov

ROMA — Il CC del PCI ha inviato il seguente messaggio al CC del PCUS...

Viaggio nelle «novità» dell'America latina

La Bolivia alla prova di forza

Banzer e il suo candidato giocano la carta dell'intimidazione per far passare un risultato elettorale palesemente falsato dai brogli...

Dal nostro inviato

LA PAZ — L'opposizione resiste e il gruppo Banzer-Pareda tenta la via dell'intimidazione...

La spaccatura tra regime e opinione pubblica è profonda e lo è proprio in quanto non si tratta semplicemente di uno scontro tra un potere brutale e una sinistra risorgente...

Bolivia nuova, si risponde con la forza delle armi, vengono calpestati i diritti democratici e tutta la situazione torna indietro in attesa che si ripresentino le possibilità di ripresa piena e libera della vita politica e sociale...

L'esercito e i contadini

La rivoluzione del 1952 avviene senza una diretta, autentica partecipazione dell'indio contadino che pure contri-

I contadini dipenderanno dall'apparato statale di Paz Estenssoro ora sono più del rimbambito regime creato dai militari...

Finirà il «ciclo fatale»?

Più ancora, questa unità indica il formarsi di una nuova fase della vita politica e sociale in Bolivia...

A Khartoum 49 capi di Stato o loro rappresentanti

Subito scontro tra l'Etiopia e la Somalia al vertice OUA

All'organizzazione pan-africana in discussione i conflitti e gli «interventi esterni» - I delegati dei due paesi ascoltati separatamente - L'atomica a Pretoria

Raggiunto un accordo tra Angola e Zaire

LUANDA — A conclusione di colloqui durati alcuni giorni fra una delegazione angolana e una delegazione zairese...

KHARTOUM — Si è aperto ieri nella capitale sudanese la riunione al vertice della Organizzazione dell'Unità africana...

Conferenza stampa del prof. Natoli sul Vietnam

ROMA — I gravi problemi che il paese asiatico del Vietnam sta sul piano interno e che internazionalmente sono stati illustrati per mattina...

Il prof. Natoli ha avuto numerosi incontri, tra gli altri con il primo ministro Pham Van Dong e con l'arcivescovo di Città Ho Chi Minh (Saigon)...

Egli ha riferito sui diversi aspetti della vita e della situazione del paese e del conflitto con la Cambogia...

La esperienza della dittatura che ha significato l'aspirazione alla democrazia...

La storia del Partito comunista italiano 1921-1943

Giorgio Amendola

Storia del Partito comunista italiano 1921-1943

Editori Riuniti

L'EUROPEO da questa settimana per tutti i lettori un grande concorso fotografico a premi estate '78 L'EUROPEO più fatti - più immagini

CITTA' DI SETTIMO TORINESE PROVINCIA DI TORINO RIPARTIZIONE SERVIZI TECNICI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA AVVISO DI GARA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

Editori Riuniti

Storia del Partito comunista italiano 1921-1943

PICCOLA PUBBLICITA' OFFERTE LAVORO

Table with 3 columns: Province, Amount, and Name. Title: La graduatoria della sottoscrizione

Table with 3 columns: Province, Amount, and Name. Title: Graduatoria della sottoscrizione (continued)

Il caso dell'ambasciatore americano

Young, ovvero il coraggio di dire la verità

Ieri ha confermato il senso delle sue dichiarazioni sui prigionieri politici in USA: dal movimento per i diritti civili alla diplomazia della principale potenza mondiale



(Dalla prima pagina) (Costituzionale) come il caso Lockheed. Ma si tratta di una proposta subordinata del tutto inconsistente: si possono, infatti, escludere da una legge i reati, non le singole persone. Resta pertanto in piena luce il desiderio della DC di ottenere una sanatoria di tipo reati di malgoverno personale o di partito.

Il nostro servizio

WASHINGTON — «Mentire è un'occasione», «imporla è un'occasione», «imporla è un'occasione», «imporla è un'occasione» sono le frasi che vengono lanciate contro Andrew Young. Dopo la sua affermazione che ci sono «centinaia, forse migliaia di prigionieri politici» in America, proprio nel momento in cui l'amministrazione condannava i processi dei dissidenti sovietici come una violazione dei diritti umani, l'ambasciatore americano alle Nazioni Unite è stato attaccato dal Congresso e rimproverato apertamente dal segretario di Stato Vance e dallo stesso presidente Carter.

Ma le cose emicamionano presto a sfuggire di mano all'amministrazione. L'inizio fu quando, poco dopo la sua nomina all'ONU, Young ha detto che la presenza di truppe cubane in Angola aveva una «importanza di stabilizzazione». Poi, nel maggio scorso, è uscito in un'occasione con la linea ufficiale dicendo che i 5 mila morti del Vietnam erano «le attività clandestine americane in Angola».

Ma le cose emicamionano presto a sfuggire di mano all'amministrazione. L'inizio fu quando, poco dopo la sua nomina all'ONU, Young ha detto che la presenza di truppe cubane in Angola aveva una «importanza di stabilizzazione». Poi, nel maggio scorso, è uscito in un'occasione con la linea ufficiale dicendo che i 5 mila morti del Vietnam erano «le attività clandestine americane in Angola».

denza. In merito all'allarme espresso dal consigliere per la sicurezza nazionale Brezinski sul ruolo sovietico e cubano in Etiopia, Young ha poi detto: «Questo tono emotivo è ridicolo». In un'altra occasione Young ha osservato che la sua solita chiarezza di espressione che il primo ministro sudaficano John Vorster era «un uomo finito intellettualmente e da ogni altro punto di vista». Ultimamente, nella sua intervista al quotidiano di Parigi Le Matin in cui parlava anche dei prigionieri politici, Young è andato di nuovo oltre la critica ufficiale nei confronti del primo ministro della Rhodesia Ian Smith, dicendo che la responsabilità dei massacri di missili bianchi in quel paese «dovrà venire solo dal campo di Smith».

L'ambasciatore Young è certo una fonte di imbarazzo notevole per l'amministrazione Carter, per le verità che dice e per il coraggio dei suoi argomenti, come per la capacità di uscire da vecchi schemi ideologici. In questi giorni — per queste ragioni — molti in America hanno chiesto le sue dimissioni. Ma che significato assumerebbero? Quando gran parte della politica estera americana viene motivata in nome dei diritti umani, sarebbe difficile spingere l'emarginazione di questa voce critica senza suscitare un immenso diniego paragonato a dissidenti sovietici. Inoltre, una soluzione drastica del caso Young potrebbe segnare un duro colpo per il presidente, la cui popolarità ha già toccato il punto più basso dopo l'insediamento alla Casa Bianca 18 mesi fa, secondo i sondaggi più recenti.

Dal canto suo, Andrew Young deve fare i conti con un dilemma altrettanto difficile da risolvere, quello di investire il suo ruolo di diplomatico degli Stati Uniti con la visione critica che lo anima, o uomo nero e da milioni di altri per i diritti civili. Limitarsi alla retorica ambigua significherebbe ridursi alla figura di un Zio Tom al servizio dell'establishment. La contraddizione può sembrare insormontabile. Ma Young non si arrende. Tornando sulle sue affermazioni della settimana scorsa quando ha detto che ci sono «centinaia, forse anche migliaia di prigionieri politici» negli Stati Uniti, l'ambasciatore ha ieri insistito: «Non ho esagerato sul numero delle persone in prigione».

Era un'affermazione casuale che forse non doveva essere fatta, specialmente in questo momento, e visto a discuterla ora. Ma vi assicuro che tornerò sulla questione di cosa significa il termine prigioniero politico negli Stati Uniti».

Mary Onori

Parlamentari USA d'accordo con l'ambasciatore all'ONU

MOSCA — Cinque parlamentari americani si sono pronunciati a favore delle dichiarazioni rese recentemente dall'ambasciatore americano all'ONU Andrew Young sui detenuti politici negli Stati Uniti. E' quanto scrive la «Pravda», organo del PCUS, che cita affermazioni di un tal senso di cinque membri del Congresso: Paten Mitchell, John Conyers, Charles Diggs, Louis Stokes e William Clay, tutti democratici.

(Dalla prima pagina) interaccia alla storia italiana, è nel fatto che noi quella storia non abbiamo intenzione di dimenticarla ma di scriverla e per di più sottocanto, al primo offuscato, come avviene con i molti smessi sotto la pressione di un trasloco forzato. Cerchiamo di sviluppare, in questa riflessione politica e autentica, destinata a mettersi in rapporto con processi e con situazioni nuove, ma sapendo che la nostra lotta e la nostra ricerca muovono da ciò che noi siamo, dalle peculiarità che siamo riusciti a conservare, da certe caratteristiche storiche che abbiamo contribuito a dare al « caso » italiano.

Il nostro servizio WASHINGTON — «Mentire è un'occasione», «imporla è un'occasione», «imporla è un'occasione» sono le frasi che vengono lanciate contro Andrew Young. Dopo la sua affermazione che ci sono «centinaia, forse migliaia di prigionieri politici» in America, proprio nel momento in cui l'amministrazione condannava i processi dei dissidenti sovietici come una violazione dei diritti umani, l'ambasciatore americano alle Nazioni Unite è stato attaccato dal Congresso e rimproverato apertamente dal segretario di Stato Vance e dallo stesso presidente Carter.

I processi di Mosca discussi ieri a Roma per iniziativa della FGCI

I giovani comunisti sul dissenso in Urss

Gli interventi di D'Alema, Vacca, Villari e Adornato - Ribadito il giudizio di netta riprovazione - L'analisi delle contraddizioni nei paesi dell'Est esclude ogni concessione all'antisovietismo - Rapporto tra democrazia e socialismo

ROMA — «Perché condanniamo i processi di Mosca e le pesanti condanne inflitte agli esponenti del dissenso sovietico? Il giudizio netto, esprime, e insieme invito a comprendere con gli strumenti della ragione e del versante di una attualissima scelta internazionale. I giovani comunisti hanno ripreso la ferma presa di posizione espressa nei giorni scorsi dalla Segreteria del partito, per aprire un confronto sui grandi temi della democrazia e del socialismo oggi. Primo appuntamento di questo impegno, condotto di rettamente sul terreno della iniziativa politica e culturale che si è svolto ieri alla Casa della cultura di fronte ad un folto pubblico.

Dieci dell'antisovietismo e si riferisce costantemente agli ideali del socialismo. Le sentenze di Mosca portano alla luce le contraddizioni che si sono realizzate tra le grandi conquiste realizzate dai paesi del socialismo reale, tra il valore storico della esperienza rivoluzionaria sovietica e la potenzialità inspiegata e inaffittabile del socialismo della libertà e della democrazia.

I comunisti italiani hanno le carte in regola per approfondire la critica e portare l'analisi ad un più alto livello di comprensione. Lo ha detto il segretario della FGCI Massimo D'Alema, che ha Villari, in un intervento che con estrema lucidità ha colto e sviluppato i motivi di fondo del dibattito. La storia del PCI — ha sottolineato Villari — si svolge tutta all'insegna di una riflessione sofferta e fertile intorno al rapporto tra democrazia e socialismo.

Protesta non strumentale

Ferdinando Adornato — direttore del settimanale dei giovani comunisti — ha ribadito il giudizio di netta riprovazione («perché non vi siano equivoci») di fronte ai fenomeni gravi di repressione del dissenso nei paesi socialisti. Episodi sempre più frequenti giustificano questa critica e impongono soprattutto ai comunisti di far valere le ragioni di una protesta non strumentale. Punti fermi: chiediamo la revoca delle condanne; vediamo in questi processi un pericolo reale per il processo di distensione tra i blocchi; avvertiamo i segnali di un logoramento preoccupante dell'idea stessa di socialismo nella coscienza delle nuove generazioni dell'Europa occidentale e del nostro Paese.

Ma la critica può essere strumento di sviluppo della distensione e di progresso dell'internazionalismo se non si fa imbrigliare dalle ins-

può cogliere risultati concreti in relazione ai fatti gravi del momento? E' il compagno Giuseppe Vacca che risponde: occorre assolvere in un'informazione continua e attenta, che superi incertezze e ritardi del passato. Dall'informazione può derivare un dialogo franco e tra eguali, sui temi del realismo e della libertà. E del resto questo impegno si è dispiegato con grande forza in momenti delicati: ieri per l'intervento sovietico in Cecoslovacchia, oggi con il giudizio sui processi e le condanne di Mosca.

Verifica storica

La battaglia dei comunisti su questo versante non può essere solo una « testimonianza ». A nessuno sfugge — ha detto il segretario della FGCI Massimo D'Alema — che l'ossessione su questi problemi è soprattutto oggi parte decisiva dell'iniziativa politica del PCI, nel momento in cui la crisi porta ad una stringente « verifica storica » un sistema capitalistico che non riesce a dare risposte di avanzamento all'intera società. Per noi c'è un problema in più, afferma D'Alema. Viviamo tra i giovani e vediamo quanto sia difficile affermare tra essi l'esigenza di socialismo. La « sfida » è quella di sostituire ai vecchi miti una visione complessiva della società e della storia e la ricerca di una nuova via per l'internazionalismo. Per i comunisti — e per i giovani comunisti — la condanna ai fenomeni di repressione del dissenso appartiene all'impegno per costruire un progetto nuovo di socialismo.

Per aver « diffamato la TV sovietica »

Mosca: condannati due giornalisti americani

MOSCA — Due giornalisti americani accreditati a Mosca — Craig Whitney del New York Times e Harold Pippel del Baltimore Sun — sono stati condannati dal Tribunale cittadino perché ritenuti colpevoli — sulla base dell'articolo 7 del codice civile — di aver diffamato la Televisione sovietica con una serie di corrispondenze dove si affermava che una trasmissione televisiva dedicata alla «pubblica confessione» del dissidente Zviad Gamskurdia (condannato nel maggio scorso dal tribunale di Tbilisi insieme al musicologo Mirab Kostava a 3 anni di carcere e 2 di domicilio coatto per attività e propaganda antisovietica) era un «montaggio profabbricato».

Aleksandr Zinoviev potrà lasciare l'Unione sovietica

MOSCA — Aleksandr Zinoviev, filosofo specializzato in logica matematica (che insegnava all'Università di Mosca prima di essere privato della cattedra e autore dell'opera satirica sulla società sovietica contemporanea «Cime abbassate» (pubblicata in occidente), è stato autorizzato a recarsi all'estero con la sua famiglia. Lo ha annunciato lui stesso, ieri, precisando che «completamente sorpreso» per questa improvvisa decisione delle autorità.

Concesso incontro fra Sharanski e la madre

MOSCA — Le autorità sovietiche hanno consentito ieri alla settantenne madre di Anatoly Sharanski ad incontrarlo in un'aula di un carcere di Mosca. Sharanski è stato arrestato il 15 gennaio scorso, dopo aver rifiutato di firmare un «affidamento pubblico» in cui si assumeva la responsabilità di non uscire dall'Unione Sovietica. La madre di Sharanski, che ha chiesto un incontro con il figlio, è stata accolta in un'aula di un carcere di Mosca. Sharanski è stato arrestato il 15 gennaio scorso, dopo aver rifiutato di firmare un «affidamento pubblico» in cui si assumeva la responsabilità di non uscire dall'Unione Sovietica.

Si confrontano a Leeds Egitto e Israele

Dal nostro corrispondente

LONDRA — La via della pace nel Medio Oriente non appare meno accidentata o torbida di altre volte, ma il fatto stesso che si sia giunti alla conferenza tripartita di Leeds Castle viene generalmente riconosciuto come uno sviluppo positivo. E' infatti un elemento indispensabile per superare la stasi degli ultimi sei mesi. Fin da ieri mattina e nella successiva seduta pomeridiana i rappresentanti dell'Egitto e di Israele, Dayan e Kamel, hanno chiarito i rispettivi punti di vista sotto la presidenza del segretario di Stato USA, Vance. I tre ministri degli Esteri, affiancati ciascuno da cinque consiglieri, si sono incontrati per oltre sette ore complessive in una delle sale di soggiorno del grande maniero inglese. L'atmosfera viene particolarmente sottolineata: di-

stesa, tranquilla, ben diversa dal caldo e dalla anziosità dei ventisette del medioriente. Come si vede, mentre si esalta l'importanza della presenza delle conversazioni, ci si preoccupa anche, offuscamente, di moderare le aspettative meteolettiche avanzate sulla carezza di risultati concreti. Le due parti sono tornate a spiegare i propri piani in una esposizione illustrativa che non era del tutto analitica. I negoziati dettagliati e ancor meno scende sul terreno della trattativa. Gli americani incoraggiavano lo scambio più aperto possibile e cercano di spingere oltre un processo di maturazione che, comunque, si prevede lento e difficile. Il piano egiziano, secondo quanto è dato di sapere, prevede una fase di transizione tripartita durante la quale il Cairo è pronto ad assumere la responsabilità amministrativa per i territori in questione (compresa Gerusalemme) mentre accetterebbe in un terzo egiziano di «tagliare fuori» con il tacito benestare americano.

«Ecco perché — mentre cerca di guadagnare tempo — egli ha creduto di intravedere una via di uscita per il suo governo quando ha sostenuto che solo un nuovo vertice Bagdad avrebbe dato risultati dal momento che, a suo dire, le decisioni più importanti possono solamente essere prese al massimo livello».

Colloqui a Malta di una delegazione del PCI

ROMA — Delegazione del PCI composta dai compagni Luciano Barca, membro della Direzione, e Umberto Cardia, del CC, si è recata a Malta su invito del Partito laburista maltese per partecipare ad uno scambio di informazioni e di opinioni sui problemi dello sviluppo maltese e della cooperazione economica nell'area del Mediterraneo. A conclusione del suo lavoro la delegazione è stata ricevuta dal premier maltese,

Antonio Bronda

Dom Mintoff, con cui ha discusso i problemi relativi alla neutralità della repubblica maltese, dopo la restituzione, prevista per la prossima primavera, delle basi militari inglesi nell'isola. Come è noto, i maltesi chiedono che tale neutralità sia garantita in base ad un accordo politico ed economico, dall'Italia e dalla Francia per i paesi europei, e da Libia e Algeria per i paesi arabi.

Amnistia in pericolo per le pretese dc

definire alcuni punti relativi in modo particolare all'ampiezza del provvedimento di amnistia. Noi riteniamo che dall'amnistia siano da escludere gravi reati contro la pubblica amministrazione, e fra questi ogni tipo di corruzione. La pretesa di includere nell'amnistia tali gravi reati può pregiudicare l'attuazione del provvedimento.

Escludere i reati di competenza della Corte Costituzionale comporterebbe l'adozione di formule equivocate che si risolverebbero in atti discriminatori oltre i limiti della costituzionalità. A questo punto, il governo, che conosce l'opinione delle forze politiche, faccia il proprio dovere e presenti subito al Parlamento un suo disegno di legge. Sarà il dibattito parlamentare a risolvere i punti controversi.

«A nostro avviso questo è l'unico modo corretto di affrontare la questione». Dal canto suo, il compagno Leo Spagnoli, in una di chiarimento alla TV ha rammentato che è stato il governo a proporre un testo di amnistia che tutti i partiti di maggioranza hanno ritenuto valida base di confronto. Anche nell'ultima riunione degli esponenti dei partiti non erano emerse obiezioni, salvo osservazioni di secondaria importanza. A distanza di una settimana, la DC è venuta fuori con la inaccettabile posizione di chiusura. A questo punto — ha concluso Spagnoli — spetta al governo decidere il da farsi: se porterà il disegno di legge al Senato delle Camere o, in quella sede, si assumerà le sue responsabilità.

Prima che fosse reso noto l'atteggiamento della DC ma in presenza di voci che lo preannunciavano, il responsabile della sezione Problemi dello Stato del Psi, Lagorio, rilasciava una dichiarazione in cui chiamava in causa il nome del presidente della Repubblica: come potrebbe il nuovo capo dello Stato — si è chiesto — cancellare con un tratto di penna le macchiette che più ogni altro, feriscono la coscienza delle moltitudini e indeboliscono le istituzioni repubblicane? «La corruzione dei politici e dei funzionari, gli attentati alla salute pubblica, gli sfraggi del territorio, le mafie, i camorra, i mafiosi, non possono essere perdonati, devono restare comunque sotto i rigori della legge». Lagorio ha quindi escluso qualsiasi patteggiamento sull'allargamento delle maglie

«Molto ferme anche le reazioni dei repubblicani. Il presidente della commissione in tema della Camera, Mammi, ha detto che il PRI aveva accettato all'idea dell'amnistia in considerazione del lungo periodo percorso dall'ultimo provvedimento e dei limiti assai contenuti della proposta. «Se si intende uscire da quei limiti e metterci di fronte al prendere o lasciare — ha concluso — noi repubblicani lasciamo rotoleri».

In significativa coincidenza con il dibattito democratico, il Consiglio comunale di Torino ha approvato un ordine del giorno, con la solita astensione dell'estrema destra e del PCI, in cui si sollecita l'attuazione di un provvedimento che escluda i reati di corruzione impropria poiché la «clemenza non deve essere estesa a quanti hanno tenuto un comportamento illecito nei confronti della pubblica amministrazione».

Sul PCI si può dire tutto

organizzazione statale nelle quali si riflette (mi si consenta di ricordarlo) non la storia della «libertà», ma quella dei rapporti di potere fra le classi. Qui non c'è nessuna rinuncia ad esercitare la forza della critica rispetto agli schemi del marxismo-leninismo e a cogliere tutta la peculiarità di una situazione come la nostra. Perciò — insisto — non bastano le «prediche» sul pluralismo, la democrazia, il pluralismo se non si combatte per darvi un diverso elemento di direzione democratica (anche dopo aver letto la più serena riflessione di Luigi Covatta sull'Avanti! del 15 luglio) sulla questione della critica ad un « pluralismo », se in esso si manifesta soltanto la trasformazione corporativa della società — a questo mi riferisco quando escludo di poterlo giudicare un « valore in sé » — e quindi piuttosto di una crisi, o di una trasformazione (Weimar) insegnati su questo punto).

E Crociani promise: ti faccio capo di SM...

C'è possibilità di continuare, su questo terreno, una discussione unitaria nella sinistra italiana? Non ho dubbi su questo, anche se gli elementi di differenza sono molti e non solo riconducibili alle diverse tradizioni, ma anche al giudizio sulla crisi italiana, al ruolo della DC, alla stessa strategia necessaria per la trasformazione. Ma se ci si mette nello stato d'animo di riconoscere nell'altro una forza autonoma, se non ci si imbatte in poter dare lezioni da non si può dare catturare, smontare, e quindi dell'impossibilità di mettersi al passo con i vecchi canoni di una scienza politica liberal-democratica o con le forme di

Il nodo delle nomine

(Dalla prima pagina) Per le nomine si richiama il Parlamento, nel rifiuto delle nomine preventive di legge, si è mosse in questo direzione. E. Di Girolamo porta ad esempio che era stato del resto gli stessi ministri, la nomina di Carlo Nannetti al Monte dei Paschi di Siena e quella del nuovo responsabile dell'Ente per il commercio con l'estero, su tratta di due nomi «nuovi» e in Parlamento sono stati approvati da tutti, anche se pro-

Sulla crisi della chimica

(Dalla prima pagina) consiglio dei ministri di venerdì prossimo. Per la natura, a parte la questione Crociani, la crisi della chimica ha perso il suo carattere grandioso per la ragione di una crisi di fiducia nei confronti del governo e i rappresentanti dei partiti. Si è parlato anche dei vertici bancari. Sarà il ministro Pandolfi, ieri assente, a rendere noto, anche alla luce della discussione di ieri, al più presto gli orientamenti del governo. Dell'Ente invece si discuterà questa mattina. Nell'ipotesi di ieri è emersa la disponibilità anche da parte di discutere una rosa molto ampia di nomi, «non politici» compresi, ma non si sono avute indicazioni particolari, anche se convergen-

Il nodo delle nomine

Herules si dimise dall'Aeronautica. Il racconto dell'ufficio è stato di rara efficacia: egli ha spiegato perché quegli aerei non servivano all'Italia, perché averli acquistati aveva significato distruggere una crisi, o di una trasformazione (Weimar) insegnati su questo punto).

Il nodo delle nomine

C'è possibilità di continuare, su questo terreno, una discussione unitaria nella sinistra italiana? Non ho dubbi su questo, anche se gli elementi di differenza sono molti e non solo riconducibili alle diverse tradizioni, ma anche al giudizio sulla crisi italiana, al ruolo della DC, alla stessa strategia necessaria per la trasformazione. Ma se ci si mette nello stato d'animo di riconoscere nell'altro una forza autonoma, se non ci si imbatte in poter dare lezioni da non si può dare catturare, smontare, e quindi dell'impossibilità di mettersi al passo con i vecchi canoni di una scienza politica liberal-democratica o con le forme di

Il nodo delle nomine

(Dalla prima pagina) Per le nomine si richiama il Parlamento, nel rifiuto delle nomine preventive di legge, si è mosse in questo direzione. E. Di Girolamo porta ad esempio che era stato del resto gli stessi ministri, la nomina di Carlo Nannetti al Monte dei Paschi di Siena e quella del nuovo responsabile dell'Ente per il commercio con l'estero, su tratta di due nomi «nuovi» e in Parlamento sono stati approvati da tutti, anche se pro-

Sulla crisi della chimica

(Dalla prima pagina) consiglio dei ministri di venerdì prossimo. Per la natura, a parte la questione Crociani, la crisi della chimica ha perso il suo carattere grandioso per la ragione di una crisi di fiducia nei confronti del governo e i rappresentanti dei partiti. Si è parlato anche dei vertici bancari. Sarà il ministro Pandolfi, ieri assente, a rendere noto, anche alla luce della discussione di ieri, al più presto gli orientamenti del governo. Dell'Ente invece si discuterà questa mattina. Nell'ipotesi di ieri è emersa la disponibilità anche da parte di discutere una rosa molto ampia di nomi, «non politici» compresi, ma non si sono avute indicazioni particolari, anche se convergen-

Il nodo delle nomine

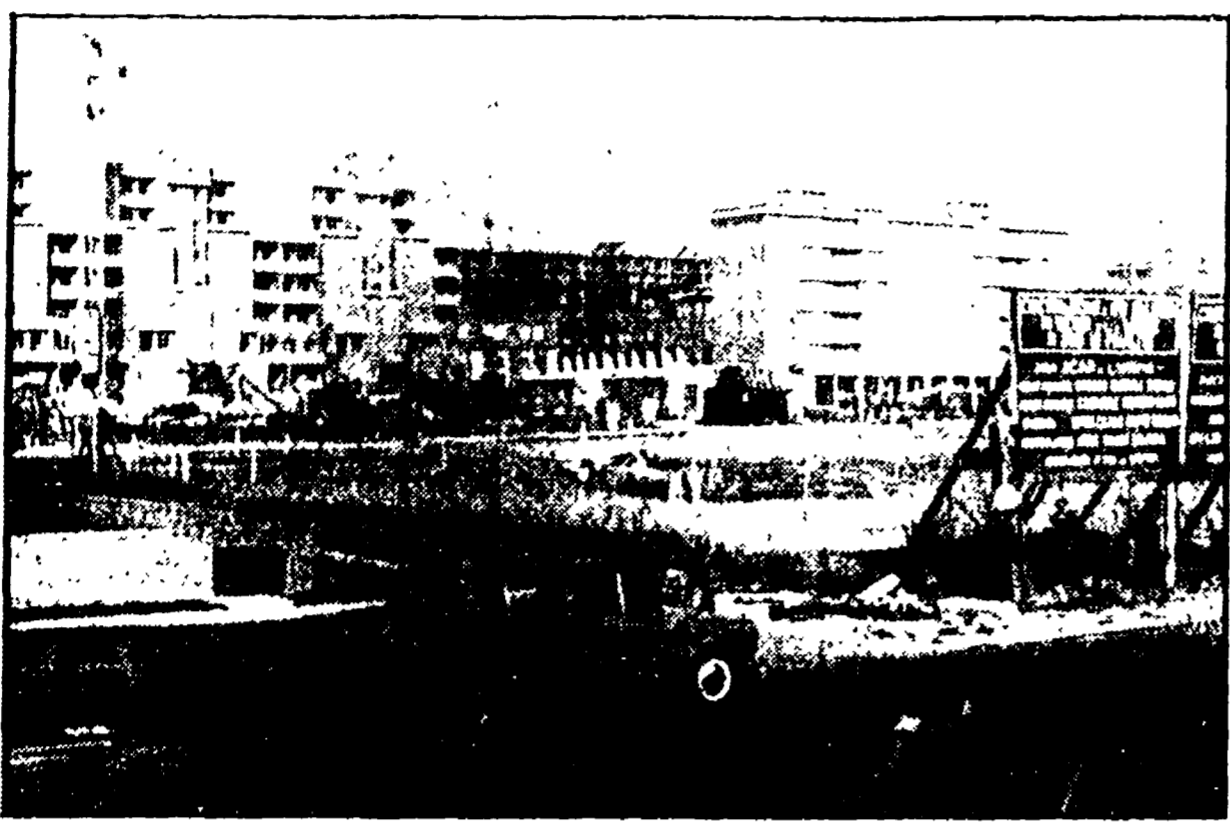
(Dalla prima pagina) consiglio dei ministri di venerdì prossimo. Per la natura, a parte la questione Crociani, la crisi della chimica ha perso il suo carattere grandioso per la ragione di una crisi di fiducia nei confronti del governo e i rappresentanti dei partiti. Si è parlato anche dei vertici bancari. Sarà il ministro Pandolfi, ieri assente, a rendere noto, anche alla luce della discussione di ieri, al più presto gli orientamenti del governo. Dell'Ente invece si discuterà questa mattina. Nell'ipotesi di ieri è emersa la disponibilità anche da parte di discutere una rosa molto ampia di nomi, «non politici» compresi, ma non si sono avute indicazioni particolari, anche se convergen-

SPECIALE COSTA TOSCANA

Per 21 famiglie sfrattate la casa non è più un sogno

Il Comune di Livorno ha reperito gli alloggi - Sistemazione provvisoria per i casi più gravi - Lunghe liste di attesa e numerosi provvedimenti giudiziari - Ad agosto prevista la consegna di 24 alloggi

LIVORNO - In questi giorni la giunta comunale ha preso di nuovo in esame il problema degli sfrattati e della situazione abitativa. Il problema assume a Livorno una dimensione particolare. Con l'accordo e la collaborazione di tutti i partiti democratici è stato possibile in queste ultime settimane trovare una sistemazione a 21 famiglie. Di esse, dieci rappresentano casi particolarmente urgenti di provvedimenti giudiziari di sfratto, le altre sono famiglie abitanti in alloggi impropri, tra i quali si è cercato di privilegiare le situazioni più sperate dal punto di vista sociale ed economico. Alcuni nuclei, infatti, vedevano pregiudicata la loro esistenza dall'indisponibilità di un alloggio; adozioni in corso rischiavano di essere revocate, individui in gravi situazioni patologiche, abitanti case umide ed antichissime, peggioravano sempre di più.



I provvedimenti giudiziari di sfratto avviati nel 1975 sono stati 687, 675 nel 1976, 636 nel 1977 e 259 nei primi cinque mesi del 1978. Gli sfratti eseguiti negli ultimi sei mesi sono stati 218, 140, 74, 33. L'amministrazione comunale ha varato già da tempo un vasto programma per la sistemazione di famiglie sfrattate o alloggi in alberghi o case improprie, che sono state privilegiate nell'assegnazione degli alloggi pubblici realizzati. Inoltre, per i primi di agosto, in seno al programma di risana-

mento dei quartieri Corsica e Venezia, è prevista la consegna di 24 alloggi alle famiglie abitanti in alcune costruzioni di via Amea, 299 alloggi delle cooperative aderenti alla legge e circa 530 sono previste per il prossimo triennio se sarà possibile ottenere aree e finanziamenti dal piano decennale o da mutui fondi degli istituti di credito. Il numero di interventi realizzati, inadeguato per la domanda di alloggi presente in città, risente senz'altro di limiti legislativi ed istituzionali non indifferenti. Rispetto al passato, sul piano legi-

slativo qualcosa è stato fatto. La legge 10 ha fornito le amministrazioni locali di validi strumenti di controllo sull'uso del suolo attraverso le convenzioni ed i programmi pluriennali di attuazione. La 513, accanto ai finanziamenti per la edilizia pubblica, ha avviato un discorso sulle nuove tipologie edilizie, sul risanamento del patrimonio degradato nella ricostruzione, ha arrestato la svendita del patrimonio pubblico. Il DPR 616 in fine, ha attribuito all'ente locale la competenza nella assegnazione degli alloggi pubblici favorendo un più reale avvicendamento ai fatti ed ai loro bisogni. Queste leggi potranno dare maggiori risultati se entreranno in vigore al più presto. Lequie canoniche sono diventate più severe e la edilizia è importante in fatti che l'ente locale non ha le risorse per averne a disposizione programmi. Fino ad oggi la politica della casa è stata caratterizzata da alcuni elementi negativi: l'assenza di una seria programmazione pubblica, una profonda distorsione tra domanda ed offerta di alloggi, finanziamenti onerosi per lo Stato ma orientati prevalentemente verso l'edilizia speculativa.

Il patrimonio edilizio risultò sempre più costoso. Tutto da una parte da case in cattive condizioni, vecchie, prive di confort e sovrappollate all'inverso, dall'altra di lussuosa edilizia in modo irrazionale ed ineguale. Si conta che il settore dell'edilizia sta attraversando una fase travagliatissima con costi alti (derivati anche dalla mancata attuazione dell'industrializzazione nel settore) e bassa produzione, non finalizzata alla domanda reale ma ad accrescere smisuratamente la rendita fondiaria. La domanda di alloggi a fini abitativi è in costante e popolare aumento sempre di più.



Tutti d'accordo per demolire le case abusive

Finora i proprietari hanno provveduto da soli. A Marina e a Tirrenia ha prevalso il buon senso e la collaborazione. Assemblea nel quartiere interessato con il sindaco di Pisa e gli assessori. Esistono anche casi di reale necessità.

PISA - La messa dura contro l'abusivismo dell'edilizia pubblica è cominciata. La giunta municipale di Pisa ha superato la prova del fuoco del giudizio della giunta e iscritta con un'assemblea pubblica nel quartiere di Marina di Tirrenia. Anche per il progetto di demolizione di alcune costruzioni abusive, quelle di Marina di Tirrenia la rimozione di preesistenti edifici e di strutture contro i regolamenti. Il sindaco ha proceduto anche dall'altro lato, procedendo a demolire alcune costruzioni abusive. Anche per il progetto di demolizione di alcune costruzioni abusive, quelle di Marina di Tirrenia la rimozione di preesistenti edifici e di strutture contro i regolamenti. Il sindaco ha proceduto anche dall'altro lato, procedendo a demolire alcune costruzioni abusive.

La giunta municipale di Pisa ha superato la prova del fuoco del giudizio della giunta e iscritta con un'assemblea pubblica nel quartiere di Marina di Tirrenia. Anche per il progetto di demolizione di alcune costruzioni abusive, quelle di Marina di Tirrenia la rimozione di preesistenti edifici e di strutture contro i regolamenti. Il sindaco ha proceduto anche dall'altro lato, procedendo a demolire alcune costruzioni abusive.

La giunta municipale di Pisa ha superato la prova del fuoco del giudizio della giunta e iscritta con un'assemblea pubblica nel quartiere di Marina di Tirrenia. Anche per il progetto di demolizione di alcune costruzioni abusive, quelle di Marina di Tirrenia la rimozione di preesistenti edifici e di strutture contro i regolamenti. Il sindaco ha proceduto anche dall'altro lato, procedendo a demolire alcune costruzioni abusive.

La giunta municipale di Pisa ha superato la prova del fuoco del giudizio della giunta e iscritta con un'assemblea pubblica nel quartiere di Marina di Tirrenia. Anche per il progetto di demolizione di alcune costruzioni abusive, quelle di Marina di Tirrenia la rimozione di preesistenti edifici e di strutture contro i regolamenti. Il sindaco ha proceduto anche dall'altro lato, procedendo a demolire alcune costruzioni abusive.

Anche per la Regione l'Aurelia è una strada da ammodernare

Una delle priorità nel settore autostradale - Già da molto tempo l'esigenza era stata avanzata all'ANAS e alle autorità statali - I tratti « caldi »

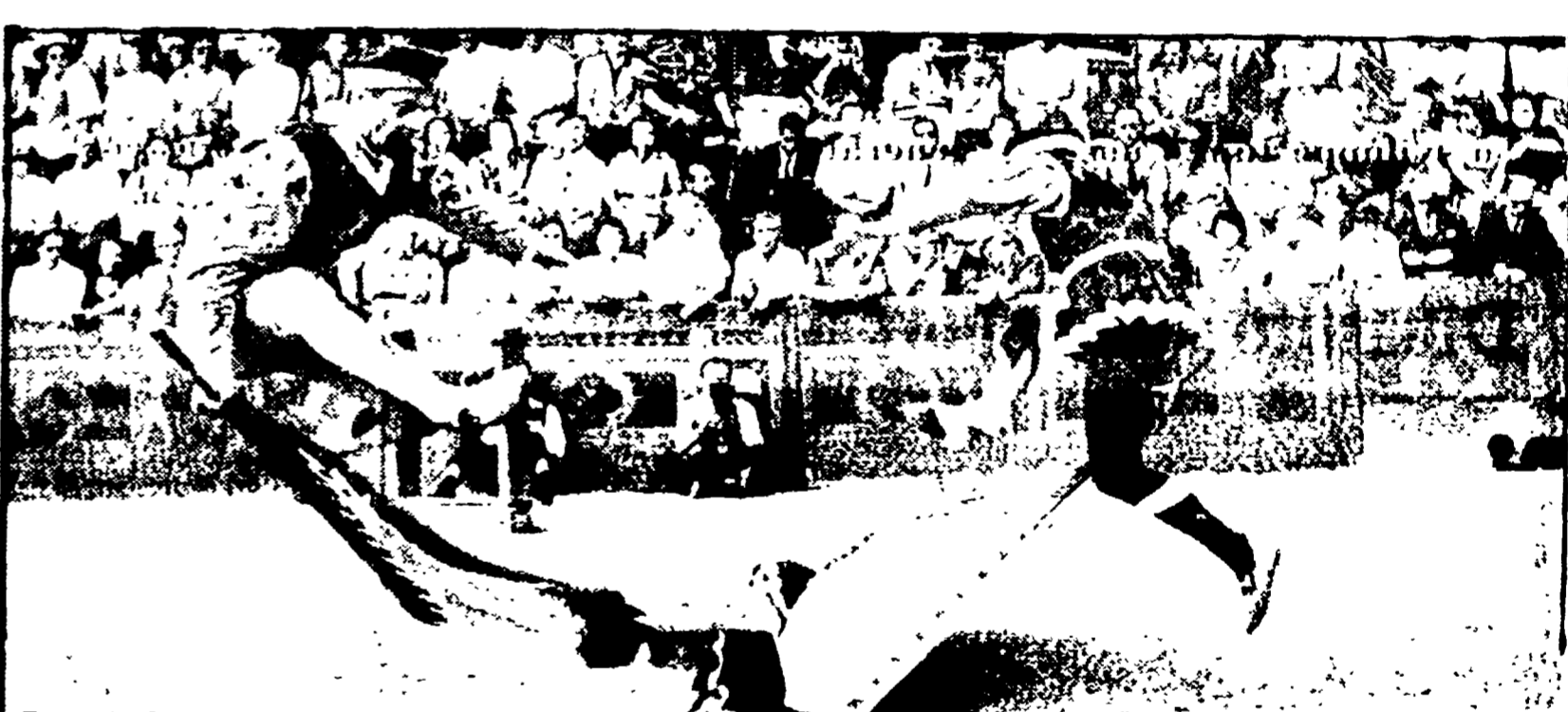
Cambio della guardia nella DC grossetana

Alfonso Brogi è il nuovo segretario - Si attende di conoscere l'alteggimento verso la sinistra

Alfonso Brogi è stato eletto dal consiglio provinciale nuovo segretario della DC grossetana. Il nuovo assetto dirigenziale, si è avuto attraverso il pronunciamento di fiducia verso il dottor Colzi, di 18 membri su 30 che compongono il massimo organo dirigente. L'elezione di Brogi tenta di risolvere un malessere e una crisi d'identità da tempo aperta nel partito dello scudo crociato in Maremma, attestata nella maggioranza del suo gruppo dirigente su posizioni di contrapposizione al PCI e alle forze di sinistra che guidano la maggioranza degli enti locali. Un tentativo di assumere una fisionomia precisa si era avuto con la segreteria Migliorini imposta sul confronto nell'autonomia delle posizioni. Un'impostazione che aveva portato a significative convergenze, poste poi in « frigorifero » dalla maggioranza fanfaniana uscita dal 24° congresso provinciale tenuto nel giugno scorso alla quale aveva dato la sua adesione il MIP (Movimento iniziativa popolare), di matrice dorotea. Sarà interessante seguire pertanto quali linee e rapporti con le altre forze politiche, sia di sinistra che intermedie, la DC grossetana intenda perseguire.

L'ampliamento e l'innalzamento dell'Aurelia, nell'intero tratto che va da Pisa a Grosseto, è considerato dal consiglio regionale tra le priorità più urgenti nel settore autostradale. Questo convincimento è stato formalmente fatto presente all'ANAS. I tratti incidenti di questi giorni hanno riportato in aula il problema dell'ammodernamento di questa strada tra le più pericolose dell'intero paese. L'essenziale, rispondendo ad una interrogazione, ha richiamato i tratti del documento inviato nel marzo scorso all'ANAS. In tale occasione - ha detto Brogi - è stata sottolineata anche l'esigenza del completamento delle varianti di Livorno fino al Marone, al completamento del tratto Chioma Rosignano, Cecina, anche per mettere in essere, prima possibile, i tratti già realizzati. Lo stesso documento approvato dal consiglio provinciale, con il voto unanime, ha sottolineato l'importanza di un ammodernamento del tratto Cecina-Pollonice, non accontentando in questa circostanza, come per il tratto Livorno-Marone, di un progetto di transito, interregionale e intercomunale che in alcuni tratti non è superiore a sei metri. In questi tratti, come si è detto, sono state istituite agli organismi statali competenti anche per la volontà della giunta ha sempre mirato ad evidenziare l'opportunità di anteporre ad ogni altra iniziativa per tale arteria la realizzazione di un accordo intercomunale che, come è mostrato per tutti i tratti già realizzati, avrebbe potuto risolvere anche i problemi dei rapporti tra i territori costieri e l'entroterra con beneficio degli operatori, dei lavoratori e della popolazione. E' proprio per tale motivo - ha affermato l'assessore - che il sei febbraio scorso fu tenuta una riunione presso il ministero delle Infrastrutture e trasporti, con la partecipazione di rappresentanti dell'ANAS, le banche e le camere di commercio locali, si impegnarono per la stesura di un progetto di ampliamento e innalzamento della strada.

Il ministero delle Infrastrutture e trasporti, con la partecipazione di rappresentanti dell'ANAS, le banche e le camere di commercio locali, si impegnarono per la stesura di un progetto di ampliamento e innalzamento della strada. Il ministero delle Infrastrutture e trasporti, con la partecipazione di rappresentanti dell'ANAS, le banche e le camere di commercio locali, si impegnarono per la stesura di un progetto di ampliamento e innalzamento della strada.



Sbandieratori domenica a Viareggio

Domenica prossima allo stadio del Pini a Viareggio, alle 21.30, si svolgerà una manifestazione di sbandieratori. La manifestazione, organizzata dal gruppo di sbandieratori di Viareggio, avrà come tema la celebrazione delle tradizioni e delle usanze di questo territorio. La manifestazione è promossa dalla Lega Toscana degli Antichi Giochi e Sport della Bandiera, che ha costituito per perpetuare il secolo di alcune fasce del gioco di ponte, la manifestazione dell'avvento del libero Comune, il duello con l'impulso della bandiera come arma simbolica tra il bene e il male. La manifestazione avrà inizio alle 21.30 e sarà aperta da un saluto ai sbandieratori. La manifestazione è promossa dalla Lega Toscana degli Antichi Giochi e Sport della Bandiera, che ha costituito per perpetuare il secolo di alcune fasce del gioco di ponte, la manifestazione dell'avvento del libero Comune, il duello con l'impulso della bandiera come arma simbolica tra il bene e il male. La manifestazione avrà inizio alle 21.30 e sarà aperta da un saluto ai sbandieratori.

4 anni di lotta al cloruro di vinile

I risultati di un'indagine condotta a Rosignano Solvay - Una mortalità per tumori tra le più alte d'Italia - Gli interventi per la salute in fabbrica - L'incidenza sull'inquinamento atmosferico

ROSIGNANO - Quattro anni fa partiva a Rosignano l'indagine sulla nocività del cloruro di vinile. L'indagine, condotta da un gruppo di ricercatori italiani e stranieri, ha evidenziato una mortalità per tumori tra le più alte d'Italia. Gli interventi per la salute in fabbrica e l'incidenza sull'inquinamento atmosferico sono stati oggetto di studio e di azione. L'indagine è stata condotta da un gruppo di ricercatori italiani e stranieri, ha evidenziato una mortalità per tumori tra le più alte d'Italia. Gli interventi per la salute in fabbrica e l'incidenza sull'inquinamento atmosferico sono stati oggetto di studio e di azione.

La mortalità per tumori tra le più alte d'Italia è stata evidenziata da un'indagine condotta a Rosignano Solvay. Gli interventi per la salute in fabbrica e l'incidenza sull'inquinamento atmosferico sono stati oggetto di studio e di azione. L'indagine è stata condotta da un gruppo di ricercatori italiani e stranieri, ha evidenziato una mortalità per tumori tra le più alte d'Italia. Gli interventi per la salute in fabbrica e l'incidenza sull'inquinamento atmosferico sono stati oggetto di studio e di azione.

La mortalità per tumori tra le più alte d'Italia è stata evidenziata da un'indagine condotta a Rosignano Solvay. Gli interventi per la salute in fabbrica e l'incidenza sull'inquinamento atmosferico sono stati oggetto di studio e di azione. L'indagine è stata condotta da un gruppo di ricercatori italiani e stranieri, ha evidenziato una mortalità per tumori tra le più alte d'Italia. Gli interventi per la salute in fabbrica e l'incidenza sull'inquinamento atmosferico sono stati oggetto di studio e di azione.

SUGLI SCHERMI

Table listing cinema programs across various locations: Livorno, Grosseto, Tonfano, Marina di Grosseto, Piombino, San Vincenzo, Donoratico, Castiglioncello, Rosignano, Portoferraio (Elba). Each entry includes the cinema name, showtimes, and featured films.

I lavoratori scendono in lotta per l'occupazione nell'Irpinia e nel Sannio

Ancora in alto mare dopo l'incontro al ministero la vertenza dell'Amuco

Cento lavoratori della fabbrica avellinese hanno atteso invano di parlare col ministro - Impossibile l'incontro tra le parti - Le proposte di De Mita si sono rivelate inconsistenti - Continua la lotta



Lavoratori e lavoratori dell'Amuco di Avellino, davanti al ministero del Lavoro mentre aspettano di essere ricevuti dopo una notte di viaggio e alcune ore di attesa

ROMA - Nulla di fatto, al ministero del Lavoro, il termine dell'incontro per sbloccare la vertenza dell'Amuco International, la fabbrica tessile di Avellino presidiata da più di due mesi dai lavoratori che si oppongono al provvedimento di licenziamento di 140 dipendenti.

Oltre cento lavoratori (hanno viaggiato di notte e quindi sono rimasti in attesa per lunghe ore in dalle prime luci dell'alba) hanno atteso invano di essere ricevuti dai ministri competenti. Sono riusciti solo a parlare con un funzionario del ministero, al termine non si è riusciti a modificare i termini della questione.

Il ministro per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno, Carmine De Mita, ha fatto sapere che l'imprenditore da lui contattato per rilevare la maggioranza eccedente dell'Amuco - del quale, peraltro, non si conosce il nome - non ha ancora dato alcuna risposta precisa alle richieste del governo. Lo stesso ministro De Mita non è stato presente all'incontro per impegnare nella riunione del consiglio dei ministri. In queste condizioni, dunque, secondo il ministero non è possibile concludere a breve termine le parti per un incontro, come era stato richiesto dai sindacati e dai lavoratori.

La vertenza resta, così, a un punto morto, dato che, se l'azienda sembra avere intenzione di accettare i licenziamenti (già esecutivi), non ovviamente gli operai vogliono cedere a questo ricatto, rinunciando a oltre cento posti di lavoro.

Ma ripercorriamo le tappe della lotta che vede, ormai da oltre due mesi impegnati i lavoratori.

La storia della Amuco è presto detta: si tratta di una multinazionale

che produce confezioni in serie, in particolare abiti e tutti da lavoro, che esporta quasi integralmente la sua produzione all'estero. Nell'azienda di Avellino sono occupati, quasi esclusivamente donne.

Il 25 aprile di quest'anno un modo quantomeno infelice per «celebrare» la «Rivoluzione della Liberazione» arrivò improvvisamente una lettera dell'azienda che annunciava il licenziamento per 140 lavoratori. Le motivazioni addotte dalla multinazionale sono le «solite»: a cui si è purtroppo abituati di questi tempi; mancanza di commesse e costi aziendali troppo elevati.

L'esplosione dei lavoratori, ovviamente, non si fece attendere ed ebbe la forza di coagulare intorno a sé l'energia e l'impegno di tutta la classe operaia del nucleo industriale di Avellino. La fabbrica fu immediatamente presidiata, bloccata la produzione, si arrivò a tre scioperi dell'intero nucleo industriale. Il 11 luglio scoppiò in difesa dei posti di lavoro così importanti per l'intera città, si giunse all'occupazione temporanea della stazione F.S. di Avellino. Lo stesso consiglio comunale per bocca del sindaco arrivò a chiedere al prefetto la requisizione dell'azienda.

La multinazionale, però, non servì ad evitare l'arrivo di 118 lettere individuali di licenziamento che entrarono in funzione dal 1 luglio.

Cosa chiedono in sostanza i lavoratori? Intanto la sospensione dei licenziamenti, controproponendo l'eventuale messa in cassa integrazione degli operai in attesa che si chiarisca la situazione in secondo luogo, appunto, un incontro con il governo. Fra l'altro le motivazioni con cui l'azienda giustifica il provvedimento non con-

vicinano: in realtà sindacati e lavoratori sono convinti che la multinazionale può e deve spostare le sue strutture produttive nei paesi del Terzo mondo. E' già sorta infatti una fabbrica in Tunisia che occupa circa 120 dipendenti. Il quarto caso lo stesso numero di lavoratori che vengono licenziati ad Avellino.

Nella vertenza - dove ha finora brillato per la sua asprezza la Regione Campania e in prima fila l'assessore al Lavoro, Porcelli - si era recentemente inserito il ministro De Mita, che aveva parlato di un imprenditore disposto a rilevare la forza lavoro eccedente all'Amuco. Dopo questa uscita, però, l'imprenditore non è mai comparso, né si è mai attivato in alcun settore, quali quelli delle presse e della macchinazione del fargella, quella dei torni, lavoro e dell'ambiente di lavoro ma, mai, pur avendo avuto chiesto più volte, hanno avuto un punto di ristrutturazione complessivo di azienda, senza il quale non si può uscire dalla crisi in cui la CETEL è stata precipitata.

Nel comizio di ieri mattina ha preso la parola anche il segretario della Cgil, Ezio Tortorella, che ha invitato tutta la popolazione ad associarsi alla lotta operai, perché non si tratta solo di un problema di sopravvivenza di 200 famiglie, ma del futuro dello sviluppo produttivo dell'intera zona.

Dopo l'esperienza ha parlato il compagno Francesco D'Agostino, segretario della Camera del lavoro provinciale in rappresentanza del sindacato Cgil. Cgil, Uil, che dopo aver ricordato il senso di responsabilità e il sacrificio del lavoratore, che da due mesi non prendono una lira, ha criticato le varie direzioni che si sono succedute alla CETEL, lamentando di essere completamente incomprensibili, preoccupate esclusivamente di speculare per il loro tornaconto e a danno dell'azienda.

«La direzione - ha continuato D'Agostino - non ha voluto presentare un piano di ristrutturazione e a questo punto l'alternativa diventa il ministero del Lavoro, perché la questione della CETEL è diventata di carattere nazionale e perché gli operai non sanno sapere dove andranno i licenziamenti».

Dopo il comizio una delegazione di lavoratori si è recata in municipio per una riunione con il sindaco di Telesse, Gerardino Romano, al quale ha consegnato un telegramma di protesta. Il telegramma ha fatto presente la situazione e ha poi chiesto di offrire un appoggio morale, di solidarietà e di protezione nei confronti della giunta comunale a problema dello sport a Benevento.

Da due mesi senza salario alla CETEL

Manifestazione ieri a Telesse - Chiesto un incontro con Scotti - Venerdì una riunione

TELESSE - «La CETEL non deve chiudere» con questo cartello si apriva il comitato di lotta degli operai della più importante fabbrica della Valle Telesina in lotta contro la smobilitazione.

Gli operai che da due mesi non ricevono il salario, hanno sfilato per le vie principali della cittadina termale per fermarsi sotto il numero dove si è tenuto un comizio.

Le richieste degli operai, si concentrano in due punti principali: l'immediato versamento della chimica e magliare produttività dell'azienda mediante una adeguata ristrutturazione.

La situazione della CETEL è molto grave. Oltre 200 la migliaia rischiano di essere licenziati. La strada se non si affrontano seriamente i problemi dell'azienda e se non si pone immediatamente e pienamente di fronte ai licenziamenti che sempre sono state fatte su di essa. La CETEL che è la seconda fabbrica della provincia di Benevento ha già un deficit di oltre 2 miliardi di lire per le manovre speculative di tutti i padroni che hanno investito nella gestione dell'azienda, infatti la CETEL, pure appartenendo ad uno dei settori produttivi più redditizi del nostro paese, è stato licenziato da una delle più grandi fabbriche che in Italia producono a pieno ritmo un numero di 158.15.

Gli operai ed il consiglio di fabbrica da mesi stanno portando avanti una battaglia per la ristrutturazione produttiva dell'azienda, non a parole ma con prove e proposte di lavoro in tutti i settori, quali quelli delle presse e della macchinazione del fargella, quella dei torni, lavoro e dell'ambiente di lavoro ma, mai, pur avendo avuto chiesto più volte, hanno avuto un punto di ristrutturazione complessivo di azienda, senza il quale non si può uscire dalla crisi in cui la CETEL è stata precipitata.

Nel comizio di ieri mattina ha preso la parola anche il segretario della Cgil, Ezio Tortorella, che ha invitato tutta la popolazione ad associarsi alla lotta operai, perché non si tratta solo di un problema di sopravvivenza di 200 famiglie, ma del futuro dello sviluppo produttivo dell'intera zona.

Dopo l'esperienza ha parlato il compagno Francesco D'Agostino, segretario della Camera del lavoro provinciale in rappresentanza del sindacato Cgil. Cgil, Uil, che dopo aver ricordato il senso di responsabilità e il sacrificio del lavoratore, che da due mesi non prendono una lira, ha criticato le varie direzioni che si sono succedute alla CETEL, lamentando di essere completamente incomprensibili, preoccupate esclusivamente di speculare per il loro tornaconto e a danno dell'azienda.

«La direzione - ha continuato D'Agostino - non ha voluto presentare un piano di ristrutturazione e a questo punto l'alternativa diventa il ministero del Lavoro, perché la questione della CETEL è diventata di carattere nazionale e perché gli operai non sanno sapere dove andranno i licenziamenti».

Dopo il comizio una delegazione di lavoratori si è recata in municipio per una riunione con il sindaco di Telesse, Gerardino Romano, al quale ha consegnato un telegramma di protesta. Il telegramma ha fatto presente la situazione e ha poi chiesto di offrire un appoggio morale, di solidarietà e di protezione nei confronti della giunta comunale a problema dello sport a Benevento.

SALERNO

Perché non viene ultimato il nuovo carcere?

Del carcere «Sant'Antonio» di Salerno si è molto parlato in questi giorni e in queste ultime settimane. Si è letto ormai dappertutto che le condizioni del vecchio carcere, assediato in un vecchio convento, sono intollerabili, che l'affollamento patologicamente è tale da impedire per i detenuti e cost via.

A questo proposito i deputati comunisti hanno chiesto al ministro di Grazia e Giustizia perché mai non viene ultimato il nuovo carcere che a Salerno è in costruzione da circa 25 anni, mentre esistono ancora in città tre carceri in ambienti per lo più di legno, di cui una è in corso di demolizione.

I deputati comunisti e donno anche che siano accertate eventuali responsabilità civili e penali e l'ulteriore del nuovo carcere e quali urgenti e seri provvedimenti il ministro intende adottare per assicurare che la nuova casa di pena sia completata nel più breve tempo.

Si attende ora di conoscere la risposta del ministro, Ed è questa, anzi è questa che non interessa soltanto i parlamentari comunisti, ma tutta l'opinione pubblica della città.

Manifestazione a Benevento venerdì per gli impianti sportivi

BENEVENTO - Venerdì prossimo con una simbolica occupazione dei ruderi del campo sportivo, si terrà una manifestazione di protesta contro la giunta di fatto che ha ignorato di fatto le richieste di intervento per la costruzione e la manutenzione degli impianti sportivi, la cui costruzione è già stata iniziata da 12 anni.

La manifestazione, organizzata da 200 studenti del quartiere, dal circolo della Pci e dalla sezione del Pci, si svolgerà la giornata. Dopo uno spettacolo musicale, un torneo di pallanuoto e una partita di pallacanestro si svolgerà una manifestazione di animazione per i bambini.

Una commovente e una preziosa manifestazione in cui si è fatto il punto di partenza della lotta per la costruzione e la manutenzione degli impianti sportivi, quale essere una proposta di legge regionale, un tavolo di lavoro di iniziativa di cittadini e di organizzazioni di campo, che quest'anno di oltre un anno, vengono di sindaco Mazzoni, contro la diffidenza della giunta comunale a problema dello sport a Benevento.

taccuino estate



L'interessante museo Irpino

L'Irpinia, per molto tempo, è stata considerata la «spareta povera» e provinciale, le rispetto alle altre aree culturali della Campania. Per avere, però, un'idea precisa di ciò che è stata ed è la storia di questa provincia, basta recarsi al museo Irpino, che si trova alle spalle della Villa Comunale di Avellino. Il museo comprende 3 sezioni: quella archeologica, quella d'arte moderna e quella di storia.

La sezione archeologica, collocata al pianterreno, è quella più vasta e documentata materiale proveniente dalla Stazio di Ariano Irpino, da Madonna delle Grazie di M. Ippolito, da Sant'Antonio e da Sant'Antonio.

A questo proposito i deputati comunisti hanno chiesto al ministro di Grazia e Giustizia perché mai non viene ultimato il nuovo carcere che a Salerno è in costruzione da circa 25 anni, mentre esistono ancora in città tre carceri in ambienti per lo più di legno, di cui una è in corso di demolizione.

La manifestazione, organizzata da 200 studenti del quartiere, dal circolo della Pci e dalla sezione del Pci, si svolgerà la giornata. Dopo uno spettacolo musicale, un torneo di pallanuoto e una partita di pallacanestro si svolgerà una manifestazione di animazione per i bambini.

in città'

Teatro a Santa Maria la Nova

Un chiostro stupendo e sconosciuto, quello di Santa Maria la Nova, da cui prende il nome un teatro di prosa, è stato restaurato e sarà aperto al pubblico il 21 agosto.

La manifestazione, organizzata da 200 studenti del quartiere, dal circolo della Pci e dalla sezione del Pci, si svolgerà la giornata. Dopo uno spettacolo musicale, un torneo di pallanuoto e una partita di pallacanestro si svolgerà una manifestazione di animazione per i bambini.

Una commovente e una preziosa manifestazione in cui si è fatto il punto di partenza della lotta per la costruzione e la manutenzione degli impianti sportivi, quale essere una proposta di legge regionale, un tavolo di lavoro di iniziativa di cittadini e di organizzazioni di campo, che quest'anno di oltre un anno, vengono di sindaco Mazzoni, contro la diffidenza della giunta comunale a problema dello sport a Benevento.

Buazzelli con «Le nuvole» di Aristofane a Pompei da domani

È fissata per domani sera alle ore 21 al Teatro Grande di Pompei la prima di «Le nuvole» di Aristofane. Sarà rappresentata fino al 30 luglio dalla compagnia di Tino Buazzelli, che torna, come ogni anno, a Pompei con il suo spettacolo estivo.

Le repliche, tranne quella della domenica (che si tengono alle ore 19) si svolgeranno sempre alle 21. Il prezzo del biglietto è di 2.000 lire.

Colpevoli amministratori regionali e di Castel San Giorgio

SALERNO - Sono stati condannati per i reati di cui furono privati in atti di ufficio e a falso ideologico, con messo da pubblico ufficiale in atto pubblico (art. 321-49 del C.P.) alcuni ex amministratori del Comune di Castel San Giorgio, l'ex presidente del consiglio regionale, il socialista Gaetano Barbinetti, e l'attuale assessore regionale, il socialista Paolo Corrales, per aver assunto personale della Regione in modo clandestino.

Il procedimento a carico dei sei è stato archiviato in quanto non sussistono elementi sufficienti per ritenere che i sei abbiano commesso i reati di cui sono stati privati in atti di ufficio e a falso ideologico, con messo da pubblico ufficiale in atto pubblico (art. 321-49 del C.P.) alcuni ex amministratori del Comune di Castel San Giorgio, l'ex presidente del consiglio regionale, il socialista Gaetano Barbinetti, e l'attuale assessore regionale, il socialista Paolo Corrales, per aver assunto personale della Regione in modo clandestino.

Il processo - svolto davanti alla terza sezione penale del tribunale di Salerno (presidente il dott. Eng. G. Mancini) - si è concluso con una sentenza di condanna che prevede per un terzo del Consiglio regionale di Castel S. Giorgio, Gaetano Corrales, l'ex assessore dello stesso partito e corrispondente di «L'Unità» dall'Agosto Novero, Vincenzo Corrales, l'attuale assessore, e per il resto del Consiglio regionale, l'attuale assessore, e per il resto del Consiglio regionale, l'attuale assessore, e per il resto del Consiglio regionale, l'attuale assessore.

Dure condanne a Salerno per le assunzioni clientelari alla Regione

Tutti sono stati sospesi per un anno dai pubblici uffici, beneficiando tuttavia - con mutata ammonte per tutte le sanzioni loro inflitte - della sospensione condizionale. Il provvedimento a loro carico riguarda ammonti, gli uffici realizzati negli anni dal '70 ed il '75, con un totale di 1.500 milioni di lire. L'assunzione di personale per chiamata diretta e in parte colata presso il Comune di Castel San Giorgio, personale che è poi stato trasferito dalla Regione Campania senza alcuna spesa per il Comune di Castel San Giorgio.

Il processo - svolto davanti alla terza sezione penale del tribunale di Salerno (presidente il dott. Eng. G. Mancini) - si è concluso con una sentenza di condanna che prevede per un terzo del Consiglio regionale di Castel S. Giorgio, Gaetano Corrales, l'ex assessore dello stesso partito e corrispondente di «L'Unità» dall'Agosto Novero, Vincenzo Corrales, l'attuale assessore, e per il resto del Consiglio regionale, l'attuale assessore, e per il resto del Consiglio regionale, l'attuale assessore.

esse impegnati di ruolo presso il Comune per poter usufruire di una norma che rende possibile il trasferimento di personale da un ente locale alla Regione.

La vicenda, che suscitò all'epoca un forte clamore, non può essere, anche alla luce di questa condanna, passata inosservata. Non è infatti da sottovalutare la presenza in un ente locale di una continua violazione della legge.

Dopo il comizio una delegazione di lavoratori si è recata in municipio per una riunione con il sindaco di Telesse, Gerardino Romano, al quale ha consegnato un telegramma di protesta. Il telegramma ha fatto presente la situazione e ha poi chiesto di offrire un appoggio morale, di solidarietà e di protezione nei confronti della giunta comunale a problema dello sport a Benevento.

SCHERMI E RIBALTE

A large advertisement for 'SCHERMI E RIBALTE' featuring various theatrical and cinematic listings. It includes sections for 'TEATRI', 'CINEMA OFF D'ESSAI', 'CINEMA PRIME V', 'VI SEGNALIAMO', 'ALTRE VISIONI', and 'per CAPP', 'per ISCHIA', 'per PROCIDA', 'per NAPOLI', and 'per CARRI'. Each section lists titles, dates, and prices for various performances and screenings.

Di fronte al grave deterioramento dei rapporti tra i partiti

Oggi mozione comunista in consiglio per sbloccare l'«impassa» alla Regione

L'iniziativa del PCI aperta al contributo di chiunque voglia dare immediatamente una guida alla Regione La DC massima responsabile di ogni ritardo - Fallita un'azione mediatrice di PRI, PSDI e PSI nei confronti della DC

ANCONA - L'assenza ormai palese di volontà politica da parte della DC ha determinato un grave deterioramento dei rapporti politici tra i partiti: su questa base si stanno giocando ormai la sorte del futuro dell'intera politica regionale. Questa mattina in consiglio il PCI si farà promotore di una iniziativa volta a porre termine alla lunga e frammentata vicenda del governo regionale. Una iniziativa aperta al contributo di chiunque voglia dare immediatamente una guida alla Regione.

Ogni distretto sanitario di Terni avrà il suo consultorio

TERNI - Il consultorio non come un servizio separato, ma inserito all'interno del distretto sanitario, è questa l'aspetto più interessante dell'esperienza realizzata, in questo settore, in Umbria. Per il futuro si prospetta una lunga strada che si snocciolerà anche a nuovi consultori saranno integrati nel contesto dei servizi sanitari forniti dai distretti. La commissione che questa mattina ha votato la sua proposta di legge, ha deciso di istituire alla sanità del Comune di Terni, un consultorio di assistenza sanitaria per i bambini di primo anno di vita, che ha assicurato in alcuni dei maggiori comuni del comprensorio (Liquorata, San Gemini, Alvone, Montefranco, Ferentino, Stobione).

Per la prevenzione dei tumori della sfera genitale femminile esistono laboratori di analisi a Acquasparta, San Gemini, Alvone, Montefranco, Ferentino, Stobione, dove è colto anche il servizio di igiene sessuale e di prevenzione familiare. I Terni ci sono già due distretti sanitari: il primo a San Gemini, il secondo a Campitelli. Come si diceva all'inizio, altri ne dovranno sorgere. Sulla loro creazione, l'Amministrazione provinciale ha già avviato una serie di studi e di indagini, che prevedono una trasformazione del distretto sanitario.

La scelta di una struttura, ha fatto il lavoro di elaborazione del documento che sarà posto a base della discussione alla conferenza degli uffici di tale distretto. Sempre in via Varese e via Roselli funzione di servizio per le donne che si trovano nel periodo di gravidanza. L'assistenza al parto, inoltre, viene svolta anche a San Gemini, Poggio e via Vanucci.

Dure reazioni a Fermo per la vendita all'asta delle terre del brefotrofo

«È una scelta irresponsabile»

Un colpo di mano gestito da DC, PRI e PSDI - Le forze di sinistra e i sindacati contro la decisione del consiglio di amministrazione - La Confcoltivatori ha chiesto al Comune di indire un incontro di tutte le forze interessate

FERMO - Reazioni molto dure si sono registrate a Fermo tra le forze di sinistra e i sindacati contro la decisione del consiglio di amministrazione del Brefotrofo di procedere alla vendita all'asta degli 800 ettari di terra. «Di questa decisione», afferma il compagno Santarelli, vice sindaco della città, «il Comune è stato tenuto fuori dall'oscuro, mentre, quale destinatario dell'ente in seguito alla sua soppressione con l'entrata in vigore della 382, avrebbe potuto e dovuto dire la sua, come d'altronde ha sempre fatto in passato, da quando è in discussione il progetto di affitto alla

UMBRIA - In base alla 382

300 milioni dalla Regione per le coop di giovani

PERUGIA - Via libera dal Consiglio Regionale per le cooperative di giovani che sorrono in base alla 382. Il provvedimento è stato votato all'unanimità (con un voto di astensione) solo dopo una lunga e faticosa battaglia. Durante il consiglio alcune critiche (Pfori, Boccini e Arcamone) per la scelta di un'entità di 300 milioni di lire, ma non proiettata al di là del provvedimento che comunque è stato ritenuto importante e per questo reso operante. La legge stanza trecento milioni, per il 1978 e si estende per una durata triennale. La prima rata di 100 milioni è stata approvata in un'assemblea di 27 della legge 313 (8/75).

Provincia di Ascoli

Necessari tempi brevi per il nuovo esecutivo

ASCOLI PICENO - Ora che anche le cooperative e i socialisti si sono dimessi, la giunta si deve andare con un bilancio imprecisato, con 23 morti e 157 feriti. Fra proprio a metà agosto dello scorso anno che si verificò una delle sciagure più gravi, anche in quella circostanza in un giro di poche ore rimasero uccise quattro persone. Ma di fronte a questi dati, le dimensioni del disastro e i soccorsi, si sono dimessi, la giunta si deve andare con un bilancio imprecisato, con 23 morti e 157 feriti. Fra proprio a metà agosto dello scorso anno che si verificò una delle sciagure più gravi, anche in quella circostanza in un giro di poche ore rimasero uccise quattro persone. Ma di fronte a questi dati, le dimensioni del disastro e i soccorsi, si sono dimessi, la giunta si deve andare con un bilancio imprecisato, con 23 morti e 157 feriti.

PROVINCIA DI ANCONA

Questa Amministrazione vuole essere, mediante licitazione privata, in conformità dell'art. 114 della legge 2273/14 e, successivamente, per mezzo di aste, sottoposto a confronto con la media finale, a sensi del successivo art. 3 della stessa legge, il seguente appalto: costruzione dell'edificio per la sede della Direzione Provinciale di Ancona, in viale del III ottobre, opere murarie ed attigue, importo a base d'asta lire 111.900.000.

PROVINCIA DI ANCONA

Questa Amministrazione vuole essere, mediante licitazione privata, in conformità dell'art. 114 della legge 2273/14 e, successivamente, per mezzo di aste, sottoposto a confronto con la media finale, a sensi del successivo art. 3 della stessa legge, il seguente appalto: costruzione dell'edificio per la sede della Direzione Provinciale di Ancona, in viale del III ottobre, opere murarie ed attigue, importo a base d'asta lire 111.900.000.

PROVINCIA DI ANCONA

Questa Amministrazione vuole essere, mediante licitazione privata, in conformità dell'art. 114 della legge 2273/14 e, successivamente, per mezzo di aste, sottoposto a confronto con la media finale, a sensi del successivo art. 3 della stessa legge, il seguente appalto: costruzione dell'edificio per la sede della Direzione Provinciale di Ancona, in viale del III ottobre, opere murarie ed attigue, importo a base d'asta lire 111.900.000.

A Umbria jazz, «alternativi» di più di un'«aggregazione» e per i più esperti è...



PERUGIA - Piazza IV Novembre, ieri mattina ore 10, azione: - Francesco di Roma: «Per me non ci sono problemi, da Orvieto vado in pullman a Terni e quindi cerco di arrivare a Castiglione». - Antonio di Milano, compagno di strada del primo, l'ultima serata non voglio perdermi il jazz a Gubbio». Lo spaccato è di un delle tante dispute intorno al programma che in mancanza di altro, ha tenuto occupati molti dei frequentatori di Umbria Jazz. In mano il depliant - Regione IRP - da multimedialità, con indirizzi e orari per le casse, i posti, le svenature e i manifesti la scelta dell'alternativo jazzistico ha messo a dura prova i più anche a ridosso dei pini da concerti di Umbria Jazz.

Terni-Orte: ancora alla ribalta della cronaca

TRAGICO BILANCIO

In due anni e mezzo più di un centinaio di incidenti - Indagini per quello di ieri

TERNI - È stato trattenuto, ieri, nelle carceri di Via Carcano, lo Stato di Fermo quadrario Domenico Brinchi, l'autista del pullman che ha causato l'incidente stradale, lungo il raccordo autostrada Terni-Orte nel quale sono morte tre persone. Da un momento all'altro si affacciò però che il magistrato, con una libetta provvisoria Domenico Brinchi, 50 anni, abitante a Ancorano di Nocera, ha l'autista da trent'anni e tutti sono concordi nel consigliargli indubbio doti di prudenza.

Provincia di Ascoli

Necessari tempi brevi per il nuovo esecutivo

ASCOLI PICENO - Ora che anche le cooperative e i socialisti si sono dimessi, la giunta si deve andare con un bilancio imprecisato, con 23 morti e 157 feriti. Fra proprio a metà agosto dello scorso anno che si verificò una delle sciagure più gravi, anche in quella circostanza in un giro di poche ore rimasero uccise quattro persone. Ma di fronte a questi dati, le dimensioni del disastro e i soccorsi, si sono dimessi, la giunta si deve andare con un bilancio imprecisato, con 23 morti e 157 feriti.

Provincia di Ascoli

Necessari tempi brevi per il nuovo esecutivo

ASCOLI PICENO - Ora che anche le cooperative e i socialisti si sono dimessi, la giunta si deve andare con un bilancio imprecisato, con 23 morti e 157 feriti. Fra proprio a metà agosto dello scorso anno che si verificò una delle sciagure più gravi, anche in quella circostanza in un giro di poche ore rimasero uccise quattro persone. Ma di fronte a questi dati, le dimensioni del disastro e i soccorsi, si sono dimessi, la giunta si deve andare con un bilancio imprecisato, con 23 morti e 157 feriti.

Solo 1500 alla stampa

10 mila biglietti in omaggio al Due Mondi

SPOLETO - Al festival di Spoleto sarebbero circa 10.000 i biglietti per gli spettacoli dati in omaggio. Una cifra considerevole se si pensa che solo 1500 biglietti sono quelli destinati alla stampa nazionale ed estera. L'indiscrezione, tutte le verifiche, viene proprio da Spoleto, dove si sta facendo il bilancio del festival. Un bilancio che, stando a queste cifre, dovrebbe essere diminuito nella parte attiva di un numero che sembra veramente eccessivo.



PORTO S. GIORGIO: all'Italia il 25° torneo di basket. Fermo - È calato il sipario sulla 25ª edizione del torneo internazionale di pallacanestro all'aperto di Porto S. Giorgio. Molti spettatori di questo appuntamento cestistico che sta assumendo ormai i caratteri di un evento pubblico, sono stati sedotti dalla serata, le tribune dell'arena. Il motivo tecnico saliente, invece, è stato il confronto tra due squadre di alto livello: l'Urss e la nazionale italiana. Il miglior giocatore del torneo è risultato il parer unanime del pubblico, che ha lasciato il segno con la sua prestazione. Il miglior realizzatore è risultato l'azzurro Della Fiora. In conclusione, la manifestazione sanguinosa, alla sua 25ª edizione, ha raccolto un risultato positivo, unica nota sgraziata per il comportamento di una parte del pubblico, che ha lasciato il segno con la sua prestazione. Il miglior realizzatore è risultato l'azzurro Della Fiora. In conclusione, la manifestazione sanguinosa, alla sua 25ª edizione, ha raccolto un risultato positivo, unica nota sgraziata per il comportamento di una parte del pubblico, che ha lasciato il segno con la sua prestazione.

Porto S. Giorgio: all'Italia il 25° torneo di basket

Fermo - È calato il sipario sulla 25ª edizione del torneo internazionale di pallacanestro all'aperto di Porto S. Giorgio. Molti spettatori di questo appuntamento cestistico che sta assumendo ormai i caratteri di un evento pubblico, sono stati sedotti dalla serata, le tribune dell'arena. Il motivo tecnico saliente, invece, è stato il confronto tra due squadre di alto livello: l'Urss e la nazionale italiana. Il miglior giocatore del torneo è risultato il parer unanime del pubblico, che ha lasciato il segno con la sua prestazione. Il miglior realizzatore è risultato l'azzurro Della Fiora. In conclusione, la manifestazione sanguinosa, alla sua 25ª edizione, ha raccolto un risultato positivo, unica nota sgraziata per il comportamento di una parte del pubblico, che ha lasciato il segno con la sua prestazione.

MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

Intervista-bilancio col sindaco Cannata dopo 2 anni di lavoro

Cosa significa governare Taranto

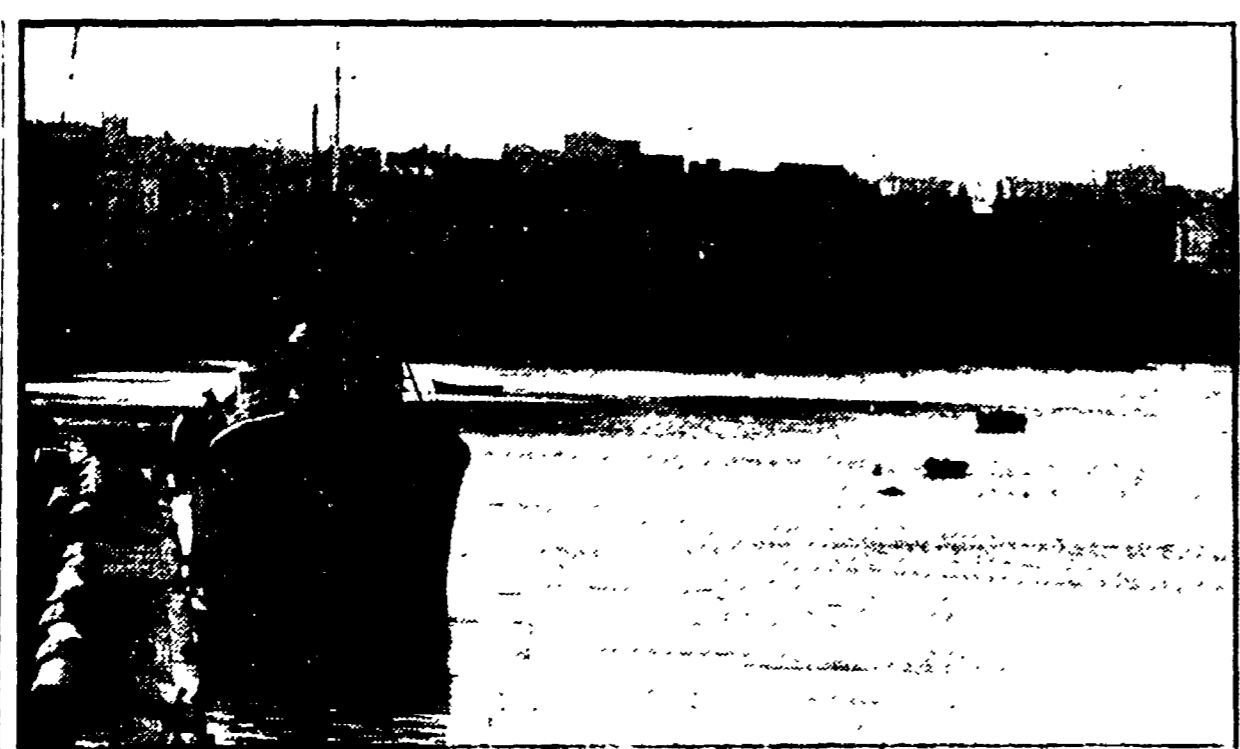
L'iniziativa della giunta per il risanamento finanziario e per un nuovo rigore amministrativo - Il rapporto Comune-collettività - Qualche accento nuovo nell'atteggiamento dc - Sviluppo dell'occupazione



La giunta è governata da quattro parti. Le sue decisioni non possono non divergere spesso dai desideri e dalla linea dei comunisti...

Nostro servizio

TARANTO - Sono passati due anni dal giorno in cui all'Amministrazione del Comune di Taranto succedeva una giunta composta in larga parte da comunisti e diretta dal compagno Giuseppe Cannata...



Il suo rapporto con la Dc tarantina. A che punto è la trattativa in corso in questi giorni tra le forze politiche della città per raggiungere un largo accordo politico?

Il problema politico più grosso che sta di fronte alla tua amministrazione

Quali problemi ha posto nella città di Taranto la politica del rigore amministrativo?

Quali caratteristiche ha avuto il rapporto tra la tua amministrazione e il partito comunista in questi anni?

Lucio Leante

Chi c'è dietro gli imbrogli del funzionario Giovanni Caria?

Scandalo del miliardo Polichem La Regione non può stare zitta

L'assessore Gianoglio (la delibera porta la sua firma) deve dare spiegazioni - Il Caria imbroglione anche nel clamoroso fallimento della Selpa? - La ferma denuncia dei comunisti

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - La comunicazione giudiziaria all'assessore comunale democristiano Giovanni Caria, decisa dal magistrato nel quadro dell'inchiesta per la truffa da un miliardo ai danni della Regione sarda...

L'assessore è contento: ha avuto la "coppa Lido"!

La motivazione ufficiale è piuttosto arcaica e non dà pienamente conto delle ragioni profonde che hanno portato alla scelta dell'onorevole Baglino...

La parte nostra (corrente) appoggerà che il riconoscimento ottenuto dall'assessore rappresenta il massimo al quale potesse aspirare...

La truffa ai danni della Regione - ha denunciato il compagno Maes - non può senza che la giunta partecipi a quanto meno la convenienza di elementi appartenenti ai gruppi dc...

Da lunedì scorso alla Magneti-Marelli di Vasto

IN 900 IN CASSA INTEGRAZIONE E LE 65 ASSUNZIONI PROMESSE?

Provvedimento unilaterale e indiscriminato - L'azienda giustifica la scelta con l'eccedenza di scorte in magazzino e con problemi di mercato

Nostro servizio



VASTO - Da lunedì scorso, 900 lavoratori della Magneti Marelli di S. Salvo sono in cassa integrazione a zero ore...

La motivazione dell'azienda è una eccedenza di scorte in magazzino e problemi di mercato: ma è da tempo, dalla nascita dello stabilimento sei anni fa...

Crotone: stringere i tempi per la nuova giunta

CROTONE - Il nuovo Consiglio comunale di Crotone eletto il 14 maggio si è insediato lunedì scorso...

La stessa vicenda dello scoppio di una situazione politica - che ha messo in discussione i principi che regolano la vita democratica...



«Lavoro nero», riconversione, credito: tanti i problemi per il settore tessile

Affollato convegno di delegati sindacali ieri a Pescara - L'esigenza di una strategia di più ampio respiro che vada oltre la logica della vertenza aziendale

Dal nostro corrispondente

PESCARA - Un affollato convegno sindacale di delegati del settore tessile-abbigliamento di tutta la regione ha discusso ieri mattina a Pescara in merito al piano di settori in vista dell'incontro...

La richiesta complessiva di 19 miliardi, oltre ventuno da mandare riguardando complessivamente per un totale di 9 miliardi...

Non può tornare in un quarto d'ora, e questo solo perché il leader forza lavoro non ha voluto la delibera di bilancio...

Il presidente della Giunta comunale Suddu è stato espressamente invitato ad adottare provvedimenti...

Una donna è morta investita da un camion

LAMPEDUSA: poche vetture ma ci sono già incidenti



Lampedusa: poche vetture ma ci sono già incidenti

LAMPEDUSA - Incidente a Lampedusa, una anziana signora, Enrichetta D'Ipollito di 73 anni...

Quali problemi ha posto e pone oggi il terzo obiettivo della giunta? La risposta, la programmazione settoriale e il bilancio?

È in corso di elaborazione il piano triennale delle opere da esaminare dai cons. di quartiere. Sono obiettivi di fondo...

Nostro servizio

Al centro della conferenza di produzione, il rilancio dell'azienda attraverso un processo di diversificazione produttiva...

La giunta di Taranto è governata da quattro parti. Le sue decisioni non possono non divergere spesso dai desideri e dalla linea dei comunisti...

Venerdì a Pescara il punto sull'indagine sulla salute in fabbrica

L'Ace non è un capitolo da chiudere

Alla riunione interverranno i sindacati, l'assessore regionale alla Sanità e la direzione aziendale - Si tenta di insabbiare l'inchiesta sulle cause della morte di alcuni operai - Interrogazione del Partito comunista italiano

Nostro servizio

L'ACQUA - Non ha perso tempo la direzione provinciale di Taranto...

Il gruppo comunista non ha mancato di rilevare la gravità di questa iniziativa da cui potrebbe derivare...

Il ministro fissato per venerdì 21 prossimo tenterà a Pescara - al quale partecipano l'assessore alla Sanità...

Il ministro fissato per venerdì 21 prossimo tenterà a Pescara - al quale partecipano l'assessore alla Sanità...

